

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2016

L'anno duemilasedici, il mese di settembre, il giorno trenta, alle ore 9,15 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, Sig. Gerardo MURANTE.

Assiste il Segretario Generale, .Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi

All'inizio della seduta risulta **presente** il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniela | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14)IACOPINO Mario | 25)PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15)IMPALONI Elia | 26)PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16)LANZO Raffaele | 27)PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18)MARNATI Matteo | 29)STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter | 30)TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20)MURANTE Gerardo | 31)TURCHELLI Paola |
| 10)FOTI Elena | 21)NIEDDU Erika | 32)VIGOTTI Paola |
| 11)FRANZINELLI Mauro | 22)NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ALLEGRA, BIANCHI, MATTIUZ, PALADINI, PICOZZI E TURCHELLI

Consiglieri presenti N. 27

Consiglieri assenti N. 6

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BONGO, CARESSA, MOSCATELLI, PAGANINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

Punto n. 1 dell'O.d.G. – COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE. Grazie, Segretario. Io devo giustificare il Consigliere Mattiuz che non c'è oggi, che è in ferie, la Consigliera Allegra che mi ha mandato un messaggio prima dicendomi che per problemi arriverà verso le 10.00, l'Assessore Bezzi che per impegni professionali non c'è, l'Assessore Borreani che anche lei comunica per impegni la sua assenza al Consiglio Comunale, e anche l'Assessore Iodice per impegni già assunti non ci sarà. Non so se il Sindaco ha delle comunicazioni da fare. Se il Sindaco no ha delle comunicazioni da fare io so che mi aveva chiesto di intervenire il Consigliere Lanzo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LANZO. Sì, grazie Presidente, buongiorno a tutti. Prima dell'inizio della seduta personalmente volevo esprimere solidarietà all'Assessore Moscatelli, personalmente e a nome di tutti i colleghi della Maggioranza per quanto successo in settimana su una pagina di un social network, ovviamente non siete obbligati a esserne tutti a conoscenza, probabilmente vi informerete, Facebook è un mezzo di comunicazione che tutti abbiamo usato durante la campagna elettorale per cui do per scontato o presumiamo che più o meno tutti abbiano visto quello che è successo. Esprimiamo la nostra indignazione, intendiamo condannare quanto successo, non ho visto smentite, condanne da parte di voi membri dell'Opposizione. Mi auguro che prendiate le distanze e condanniate quanto successo. Grazie.

(Entra la consigliera Turchelli – presenti n. 28)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Lanzo. Mi associo al suo pensiero, è il pensiero di tutta la Maggioranza, ma penso e mi auguro che sia pensiero di tutto il Consiglio Comunale. Ha chiesto la parola Pirovano. Prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Sull'ordine dei lavori. Intanto io vengo a conoscenza adesso di questo fatto, non sono amico di "Novara in blu", perché in passato qualche scontro l'abbiamo avuto.

PRESIDENTE. Lui non ha parlato di “Novara in blu”.

CONSIGLIERE PIROVANO. Non ce li ho come amici, perciò non lo vedo. Me l’ha detto adesso la collega, mi ha detto che c’era una locandina su “Novara in blu” per cui diciamo che non ce li ho tra gli amici, potete verificare. Perciò non vedo, mi spiace, adesso andrò a vedere cosa è successo e poi esprimeremo le nostre le nostre considerazioni. Ma Presidente io intervenivo un po’ sull’ordine dei lavori, e sull’anomalia di questo Consiglio Comunale. Mi spiego, io per la mia esperienza personale, cioè nei miei cinque anni passati, tre anni da Capogruppo e due anni da Assessore con i rapporti col Consiglio Comunale, non era mai successo che un Consiglio Comunale, anche un Consiglio Comunale così importante come questo che andiamo a discutere oggi, dove andiamo a parlare di bilancio, non ci sia stata una convocazione e la condivisione con i Capigruppo di Minoranza. Mi risulta che c’è stata una convocazione urgente venerdì mattina per le 14.30, senza rispettare nessun tipo di regola, perché lei sa Presidente meglio di me che il regolamento del nostro Consiglio Comunale prevede tre giorni lavorativi, e comunque in caso di urgenza 24 ore prima, questo vale per tutte le Commissioni, e la Conferenza dei Capigruppo è una Commissione sotto tutti gli aspetti ed è normata con l’articolo 19 se non ricordo male del nostro regolamento, per cui oggi a nostro avviso, a mio avviso, ma credo avviso di tutta la Minoranza, poi magari i miei colleghi delle altre forze politiche potranno esprimere il loro pensiero su questo tema, è stato violato il regolamento e sono state violate le normali norme di procedura ripeto per un Consiglio Comunale così importante dove andremo a parlare di bilancio, questo non era mai successo che i Capigruppo di Minoranza insomma non venissero coinvolti.

A me spiace molto Presidente, perché questo è un compito che spetta a lei in quanto Presidente di tutti i Consiglieri del Consiglio Comunale, non solo di quelli di Maggioranza. Io capisco che lei in questo momento sta facendo un po’ la stampella alla Maggioranza, però Presidente questa secondo me è una violazione molto grave. Io spero che sia solo un incidente di percorso e che non diventi la regola, perché altrimenti finisce che i Consigli Comunali ve li fate da soli, perché a mio avviso questo non può più accadere. Io glielo dico veramente con la simpatia che lei sa che io ho anche nei suoi confronti, però Presidente questo fatto che è accaduto è un fatto veramente grave che veramente in qualche modo tocca la regolarità del Consiglio e la democrazia. Per cui Presidente se ci può spiegare cosa è accaduto e per quale

motivo lei non ha convocato i Capigruppo per tempo, visto che si sapeva, voglio dire il 30 settembre era una data... non c'è neanche l'urgenza, qui non si può parlare di urgenza, perché sono quelle date oramai calendarizzate, lo prevede la legge, per cui una Conferenza Capigruppo va convocata nei tempi stabiliti e neanche con urgenza, non può neanche convocarla con urgenza, perché qui non c'è l'urgenza, si sapeva, non è successo un fatto eccezionale. L'urgenza è quando succede un fatto eccezionale. Per cui Presidente noi stigmatizziamo questo comportamento da parte sua e da parte di questa Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere. Io non so se ci sono degli altri interventi in merito, se no posso rispondere?

(Interventi fuori microfono)

Per la mozione? Sì, sì, però rispondo a Pirovano e poi le do la parola, se va bene. Innanzitutto la simpatia è reciproca, quindi come lei ha parlato a me con la simpatia le parlo io altrettanto, e altrettanto al Consiglio. La prima cosa che dico rispetto a quello che mi sono segnato e quello che lei ha detto, lei ha parlato di anomalia, non si tratta di un'anomalia, lei dice che non vi è stata nessuna riunione dei Capigruppo. Allora, io faccio una sintesi dell'accaduto, abbiamo fatto una Commissione dei Capigruppo mi sembra il 12 di settembre, se non erro, in quella Commissione abbiamo discusso del Consiglio del 21, io non so se era presente Ballarè, o se c'era presente lei Consigliere Pirovano, non mi ricordo chi c'era presente del vostro Gruppo, comunque in quella Conferenza dei Capigruppo abbiamo stabilito l'orario e la data del Consiglio Comunale del 21, sempre in quella Conferenza Capigruppo era presente il Presidente della prima Commissione consiliare, il commissario Franzinelli, in quella Commissione si è discusso anche del Consiglio del 30, quello di oggi. Si è discusso quel giorno perché il 30 era la data ultima che dovevamo usare per poter fare questo Consiglio, tant'è che in quella seduta di Conferenza Capigruppo vennero proposte le date dal Consigliere Franzinelli in accordo con l'Assessore Moscatelli per la Commissione del 26 che si è regolarmente svolta, e il Consiglio sarebbe andato in data 30 dopo aver discusso il 26 gli argomenti del Consiglio di oggi. Io so che comunque è prassi convocare la Conferenza dei Capigruppo, ma ho pensato di fare... siccome era chiaro che il Consiglio era il 30 ed era già stato deciso, c'era solo da decidere l'orario di convocazione, perché comunque di quello che

dovevamo discutere ne avevamo già parlato il 12 e nella Commissione del 26, ho pensato di fare una telefonata a tutti il Capigruppo, il primo Capogruppo che ho chiamato è stato il Consigliere Ballarè al quale ho significato il mio pensiero dicendogli secondo te è il caso che ci troviamo e facciamo un Capogruppo, può smentirmi se non è vero Ballarè...

(Interventi fuori microfono)

No, però io l'ho chiamata, le ho chiesto, e lei mi ha detto non è il caso mi disse Ballarè di fare una Capigruppo, l'importante che facciamo solo gli argomenti che vanno in Commissione e quindi non è il caso di fare una Capigruppo. Dopodiché ho chiamato il Consigliere Andretta, il quale non mi ha mai risposto, dopodiché ho chiamato la Consigliera Macarro la quale non mi ha mai risposto, e probabilmente non è che devono rispondermi per forza, avevano da lavorare e giustamente non hanno risposto. A quel punto non ho chiamato Contartese perché comunque non avendo neanche il parere dalla Macarro e di Andretta ho pensato di mandare un messaggio a tutti i Capigruppo dicendo che il Consiglio si sarebbe svolto come da accordi il 30, e comunicavo l'orario A quel punto il Consigliere Andretta mi ha risposto su WhatsApp dicendomi che non era d'accordo, tirando in ballo il discorso che ha fatto lei dell'articolo 19, e chiedendo che ci fosse una Commissione. A quel punto visto che il Consigliere chiedeva una Commissione ho deciso a quel punto di convocare una Commissione urgente perché essendo venerdì non avremmo potuto fare la Commissione poi lunedì, perché poi mancavano i cinque giorni per poter mandare in tempo ai Consiglieri la convocazione del 30. A quella mia convocazione dei Capigruppo fatta la mattina per il pomeriggio alle ore 14.45 mi è arrivato ancora il messaggio di Andretta, di Contartese, di Ballarè, che non potevano partecipare perché non si poteva convocare una Commissione in quel lasso di tempo. Questo è quello che è successo. Poi la Conferenza Capigruppo si è svolta perché alcuni Capigruppo si sono presentati. Per quanto riguarda l'articolo 19 che lei Consigliere Pirovano tira in ballo, e che anche il Consigliere Andretta per via WhatsApp... scusate, torno indietro solo di un secondo, tutti i Capigruppo hanno il gruppo di WhatsApp e dopo che io mi sono confrontato con la Consigliera Macarro, che ci siamo sentiti, la Consigliera Macarro ha scritto su WhatsApp che per lei era chiaro dopo la Conferenza dei Capigruppo del 12 che c'erano le Commissioni il 26, il 30 doveva esserci il Consiglio, e che

quindi quella Conferenza dei Capigruppo neanche era necessaria. Quindi non è che lo dicevo solo io ma anche la Consigliera Macarro che era presente ha espresso lo stesso pensiero. Dopodiché parliamo dell'art. 19, io le dico l'art. 19 è l'articolo che regola le convocazioni delle Commissioni consiliari, e norma quelle che sono le convocazioni delle Commissioni consiliari, norma le convocazioni di urgenza delle Commissioni consiliari dicendo che devono essere convocate almeno 24 ore prima.

Per quanto riguarda la Conferenza dei Capigruppo, che non è una Commissione consiliare ma è una Conferenza dei Capigruppo, tant'è che si differenzia dalle Commissioni... però chiedo cortesemente signor Sindaco... il Sindaco e l'ex Sindaco che sono indisciplinati, sto argomentando. Per quanto riguarda ripeto il discorso dell'articolo 19, ripeto l'articolo 19 regola le convocazioni delle Commissioni consiliari, e non regola la convocazione della Conferenza dei Capigruppo, anche perché la Conferenza dei Capigruppo è una cosa, le Commissioni consiliari sono un'altra. La Conferenza dei Capigruppo è normata dall'articolo 14 e non dell' articolo 19. La Conferenza dei Capigruppo diventa Commissione ed è equiparata alla Commissione quando viene convocata come Commissione affari istituzionali. Questo è quello che dice il Regolamento. Quindi io mi sono attenuto al regolamento, ho cercato, e non volevo non fare la Commissione Capigruppo, tant'è che io ho fatto e credo che ripeto la mia onestà e trasparenza sia evidente dalla telefonata che ho fatto subito al Consigliere Ballarè dicendogli ritiene che facciamo un Capigruppo o basta che ci parliamo insieme? Lui mi ha detto non mi sembra che serva, facciamo così. La Consigliera Macarro stessa scrive che non era il caso, quindi era un eccesso di zelo. Quando Andretta ha detto che non andava bene non avendo più i cinque giorni di tempo per mandare la convocazione del Consiglio ho convocato la Commissione Capigruppo pomeriggio. Questo è.

Poi prima di dare la parola a chi me la chiede, volevo dare la parola al Segretario Rossi che voleva anche lui argomentare in merito. Grazie.

(Entrano i consiglieri Picozzi, Bianchi e Paladini – presenti n. 31)

SEGRETARIO GENERALE. Scusate l'intervento, non vuole essere una intrusione perché sono molto consapevole che soprattutto la materia che regola i lavori del Consiglio Comunale è una materia come dire sovrana, di sovranità vostra, quindi che potete in

qualsiasi modo anche modificare, interpretare, però nasce all'interno sempre di un regolamento che poi dobbiamo correttamente applicare in queste sedute. E' chiaro che sicuramente in questa sala una delle eredità più belle che si sono trascorsi in questi anni è quello della passione, del senso di responsabilità, della lungimiranza, le famose tre qualità che Max Weber descrive come le caratteristiche essenziali indefettibili che devono avere i Consiglieri Comunali. Questa è una sede che in tutti questi anni, da quanto io la conosco, io sono a Novara dal 1968, ha avuto il piacere di vedere succedersi nel tempo personalità importanti, anche figure che hanno segnato anche la storia nazionale, lo sapete meglio di me. Quindi a maggior ragione è bene chiarirsi un pochino subito l'interpretazione che diamo anche a quello che è scritto. La norma regolamentare è una norma, il principio ubi lex voluit dixit, quello che c'è è lì. Nulla vieta però che si possa anche capire come e perché si interpretano in un modo o nell'altro. Sono arrivato da poco, grazie a Dio oggi è l'ultimo giorno che mi vede in promiscuità con il Comune di Vigevano perché la situazione sarebbe ingestibile, ho chiesto di ridurre, infatti ho ottenuto con la cortesia del Prefetto di Milano che era fino al 31 ottobre, non scade oggi, ce la si può fare, però io ho sessanta anni e non è che posso andare in giro con qualcuno che mi accompagna tutti i giorni. Detto questo, ne parlavo prima con il Sindaco e con il Presidente, mi piacerebbe rappresentando che è bello vedere la passione in corso, però fare in modo che anche voi possiate confrontarvi con me su una lettura, vedo che avete già adottato una delibera interpretativa, cerchiamo di capirci su che cosa intendiamo nei termini. Vi chiederei questa cortesia, adesso concorderemo i termini con il Presidente e con Sindaco in modo tale che ci possa essere una riunione, facciamola pure dei Capigruppo ovviamente, in cui andiamo un attimino a rileggere insieme in modo che se ci sono ancora dei dubbi o qualcosa lo si possa chiarire definitivamente. Ci sono delle valutazioni da fare, vi faccio un esempio, in questo caso si parlava dell'articolo 19. le Commissioni sono una cosa, i Capigruppo un'altra, anche perché sapete meglio di me che le Commissioni nascono con una quantificazione proporzionale prevista dal Testo Unico, e a dire il vero come ho sempre visto in tutti i Comuni certamente la Commissione Capigruppo interviene nelle grandi problematiche degli affari istituzionali e quant'altro. Qui la norma parrebbe dire che solo in questo caso eccezionale opera come una Commissione, e in questo caso si applicano tutti i criteri della Commissione. Però questa è la mia lettura, se fosse una lettura diversa la decidete, la votate, io mi limiterò sempre a ricordarvi che è una interpretazione diversa. Pensate

persino per estremo, e lo faccio come esempio, persino le incompatibilità sopravvenute dei Consiglieri, mi è capitato di recente di vedere una problematica ancora con il Ministero degli Interni per il Comune di Vigevano, ricorda a tutti che qui è la sede quale si decide se applicarla, potrebbe anche esserci una incompatibilità non contestata, non c'è l'automatismo. Quindi è uno dei pochi e rari episodi in cui si riconosce una sovranità nell'autonomia nella regolamentazione al Consiglio Comunale.

Mi piacerebbe vederla insieme a voi, così se c'è un dubbio la chiariamo subito, senza magari poi esercitarsi in questi dibattiti che sono pregevoli assolutamente, ma che poi finiscono per avere un sì o un no secco sempre con qualcuno scontento ovviamente su queste cose. Chiederei questa disponibilità al più presto fare un incontro, un'oretta lo vediamo subito, ci segniamo quello che magari è poi da vedere se approfondire, modificarlo, interpretare per avere una sorta di univocità da parte vostra su questa intesa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Andretta, prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie, Presidente. Soltanto perché il Presidente ha citato il mio nome almeno in un paio di occasioni, io mi trovo molto d'accordo con il nuovo Segretario Generale, il Segretario Generale, ormai il nuovo possiamo anche toglierlo come appellativo, certamente noi siamo vorrei ricordare e credo che l'abbia fatto anche lui quando ha citato la passione e la voglia di fare, il senso di responsabilità. Innanzitutto vorrei spiegare che in questo Consiglio Comunale molti colleghi Consiglieri sia di Maggioranza che no, vi sia molta politica di servizio e molta poca professione o attività lavorativa. Quindi fare il Consigliere Comunale, assentarsi dal lavoro, o magari disattendere all'ultimo momento un impegno lavorativo che certe volte può essere anche improrogabile tanto da impedire di rispondere a una telefonata del Presidente del Consiglio, credo che sia una questione da mettere in cantiere come possibile eventualità. Lo spirito di servizio va benissimo, il senso di responsabilità appliciamolo tutti magari anche quando un Consigliere cerca di esprimere il suo parere in merito a un'interrogazione prima che avvenga una espulsione. Facciamolo tutto, facciamolo tutti e facciamolo sempre, a me va bene. Una cosa che non condivido molto è che si debba iniziare a fare le convocazioni delle Commissioni Capigruppo ad personam. No io prima ho sentito Ballarè, però poi la Macarro aveva detto di sì, Andretta non mi aveva

risposto al telefono per cui ho pensato di chiamare Contartese. Credo che la Conferenza dei Capigruppo debba essere articolata in una maniera differente. Credo che se qualcuno si è dimenticato di convocare la Conferenza dei Capigruppo e poi ha cominciato a litigare con i giorni, i giorni di statuto che prevedono la convocazione nei tempi del Consiglio, oppure se ci sono delle difficoltà operative come il Segretario Generale che è ancora a scavalco come si suole dire con Vigevano, e quindi magari non può dedicare un'attenta valutazione, un'attenta gestione per qualche giorno, allora iodo che lì subentra il senso di responsabilità. Altra cosa, secondo noi, è convocare d'imperio una Conferenza dei Capigruppo nel giro di due ore, dicendo lo posso fare perché lo posso fare, o perché lo sto facendo, che forse è una cosa ben peggiore, lo posso fare perché lo sto facendo, dopodiché lamentarsi che qualcuno non vi abbia potuto partecipare.

Ha ragione anche il Segretario, però mi permetto di fare un ultimo appunto, l'ultimissimo appunto perché devo dar ragione anche al Consigliere Pirovano, la Conferenza dei Capigruppo non ha soltanto ratificato quello che si era già deciso nella Conferenza precedente, la Conferenza dei Capigruppo ha comunque inserito nell'ordine del giorno un nuovo argomento, e di questo sono sicuro che la Conferenza dei Capigruppo precedente non ne aveva neanche trattato minimamente l'eventualità. Allora noi non abbiamo... come vedete credo il senso di responsabilità ne abbiamo dato più di qualche occasione il senso di esserne ampiamente dotati, abbiamo permesso alla Commissione bilancio di poter continuare, non stiamo chiedendo che questo Consiglio Comunale non abbia i giorni utili di statuto per essere valido, nessuno sta facendo nulla. L'avremmo potuto fare, ma non lo stiamo facendo. Però credo che a beneficio di tutti, e mi appello al Sindaco, mi appello al Presidente del Consiglio e poi a tutti gli altri colleghi Capigruppo, magari di tener conto che se c'è uno Statuto, se c'è un regolamento, se c'è soprattutto l'esigenza lavorativa di quella politica di servizio che vede all'interno dei nostri banchi pochi professionisti della politica e molti volontari, di tener conto che alle volte ci possono essere dei problemi obbligati di programmazione ai quali si deve tutti insieme arrivare a trovare una soluzione. Grazie Presidente.

Entrano i Revisori dei Conti, dott. Maschio e Marino

PRESIDENTE. Grazie a lei, Consigliere Andretta. Prima dire la parola al Consigliere Ballarè volevo solo risponderle che nessuno si è dimenticato di nulla, io avevo ben capito come altri Commissari presenti alla Capigruppo del 12 che comunque era stato deciso che il 30 si faceva il Consiglio sul bilancio e che andassero in Consiglio gli argomenti della Commissione del 26 che insieme alla Conferenza Capigruppo del 12 era stato deciso e definito, e quindi mi sono solo permesso di fare una telefonata, e chiaramente non è che potevo fare una call conference con tutti i Capigruppo ma li chiamo uno per volta, e quindi il primo chiamato è stato Ballarè, la prossima volta chiamerò lei per primo non Ballarè, e dopo aver chiamato tutti i Capigruppo e aver appreso da parte di tutti i Capigruppo il pensiero se era il caso o meno di fare una Conferenza dei Capigruppo solo per decidere a che ora fare il Consiglio Comunale o se bastava che ci mettevamo d'accordo al telefono come è successo più volte nella precedente presidenza di Massimo Bosio, che più di una volta ha telefonato...

(Interventi fuori microfono)

E' successo a me più volte quando ero Capogruppo, va bene, va bene Consigliere Pirovano. La parola al Consigliere Ballarè. Consigliere Pirovano ha già parlato. Prego Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Intanto un grazie al Segretario per il suo intervento estremamente aperto e disponibile. Io credo che le Presidente abbia fatto bene a chiamare il sottoscritto, e la risposta del sottoscritto “ per me non c'è problema” è la dimostrazione dello stile che questo Gruppo avrà per quanto riguarda il proprio lavoro di Opposizione. Sulle cose concrete, sulle cose fondamentali per l'Amministrazione non stiamo a creare problemi. Però poi c'è un limite entro il quale non si può andare. Io gli ho detto poi senti gli altri, perché chiaramente io posso essere di un parere e il Consigliere Andretta invece era di un altro parere.

Il tema è che questo Consiglio Comunale non è l'associazione della pesca sportiva, con tutto il rispetto per l'associazione della pesca sportiva, ha delle regole e ha delle responsabilità molto precise, e questo regolamento lo dimostra. Questo regolamento deve consentirci di organizzare questi lavori. Io non ho partecipato alla Commissione Capigruppo perché è stata convocata due ore prima. Essendo noi persone che per fortuna hanno qualche

cosa da fare nell'arco della giornata, io non sono stato in grado di liberarmi. Lo stesso discorso è stato fatto con l'Assessore Moscatelli che mi ha chiamato, mi ha detto cosa ne dici se inseriamo nell'ordine del giorno del Consiglio del 30 anche l'approvazione del bando per il Tesoriere? Io ho detto benissimo, va bene, è una cosa che non si è mai fatta perché quando si parla di bilancio si parla solo di bilancio, però c'è bisogno di fare questa cosa, il Comune ha bisogno di fare questa cosa. facciamola, non c'è problema, e questo mi pare sia stato fatto, e penso sia stato fatto anche rispetto agli altri.

Però dobbiamo chiarirci, come diceva il Consigliere Andretta abbiamo garantito la maggioranza, oggi siamo qui, non abbiamo fatto nessun atto, quindi tutto bene, andiamo avanti con il nostro lavoro. Però l'intervento che ha fatto il Consigliere Pirovano a nome di tutti noi ha la funzione di dire stavolta è andata così, è un warning come si dice, la prossima volta le regole le applichiamo dall'inizio alla fine, perché se è vero Segretario che nel regolamento non si capisce, l'ho letto anch'io che ho qualche dimestichezza nel leggere regolamenti e statuti, ma questo Comune per prassi ha da sempre convocato 24 ore prima almeno i Capigruppo. Io ho passato i miei Consigli Comunali a litigare con il Presidente del Consiglio Comunale perché ha sempre, sempre, sempre adottato l'interpretazione più favorevole al Consiglio Comunale, non ha mai tolto la parola a nessuno quando parlavano, anche l'Assessore Moscatelli persona che ha disposto di molto più tempo per la sua capacità di parlare e di entrare nel merito delle cose, di molto più tempo di quello previsto dal regolamento, e tantissime sono state le soluzioni di questo genere. Allora qui dobbiamo capirci, se questo Consiglio Comunale è un Consiglio Comunale che vuole svolgere il suo ruolo, che è un ruolo di confronto tra i rappresentanti della città che vogliono entrare nel merito, e quindi evitiamo di buttare fuori la gente, evitiamo di togliere la parola quando uno sfora di cinque minuti, o cose di questo genere. Allora questa qua diventa la matrice di comportamento di tutti, altrimenti così come è stato fatto nei cinque anni precedenti si va a vedere le virgole. Questa discussione, questa piccola parentesi che stiamo facendo in questo momento lo prendiamo come un avvertimento che questa volta va così perché siamo persone responsabili, vogliamo che il Comune vada avanti nella sua attività, la prossima volta però non andrà così. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Tredanari. Prego.

CONSIGLIERE TREDANARI. Grazie, Presidente. Io farei tesoro di quanto ha detto il Segretario Generale, la prossima Conferenza dei Capigruppo ci vediamo un'oretta, dove determinate questioni si possono chiarire. Visto e considerato che abbiamo discusso quasi un'ora su questo tema direi che possiamo chiuderlo e andare avanti con il lavoro e l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Grazie. Va bene, chiudiamo la questione, io prima di iniziare i lavori... però è uscito dall'aula, mi aveva chiesto di intervenire per la presentazione di una mozione urgente il Consigliere Andretta, è uscito dall'aula, io non lo so se il Consigliere Gagliardi vuole farlo lui, però siamo in aula quindi... Consigliere Andretta aveva chiesto di intervenire per una mozione urgente se non erro,

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sì, Presidente, grazie. Mi scuso, non vuole certamente essere un abuso quello della presentazione delle mozioni urgenti, però la concomitanza della data di questo Consiglio con la prossima data dell'assemblea straordinaria del 15 ottobre che vedrà definitivamente varare l'operazione di fusione tra Banco Popolare, quindi Banca Popolare di Novara e Verona con Banca Popolare di Milano, credo che sia un tema di attualità che non vedrà la possibilità di poterne discutere prima di questo tempo. Abbiamo predisposto semplicemente una mozione, magari se la vuole leggere lei Presidente...

PRESIDENTE. Può darne lettura, cioè può farlo lei.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Se posso sì, grazie. E' una mozione che ha nello spirito la tutela, abbiamo letto in questi giorni i timori e le preoccupazioni per quello che sarà il futuro non soltanto territoriale della gestione bancaria, perché ormai la Banca Popolare di Novara da tempo è stata inglobata in qualcosa di molto più grande, di molto più grosso, però ci sono delle tutele, delle richieste di tutela, delle forti preoccupazioni sull'impatto lavorativo

occupazionale, abbiamo letto in questi giorni anche degli appelli la parte dei Sindacati. Quindi la leggo Presidente col suo consenso, ricordo soltanto che è una mozione che abbiamo presentato senza simboli di Partito, ed è un testo ovviamente aperto alla condivisione con tutti i Gruppi consiliari.

“Fusione Banca Popolare di Novara, tutela dei lavoratori e delle attività territoriali”. Il Consiglio Comunale di Novara premesso che la società cooperativa Banca Popolare di Novare è una gloriosa e storica istituzione bancaria, fondata nel 1871 sotto la spinta della cittadinanza novarese, che ha sostenuto la necessità di una banca che aiutasse la crescita del territorio e della sua economia. La Banca Popolare di Novara nella sua lunga storia ha rappresentato un motore di crescita per tutto il territorio novarese, nonché lustro e vanto della città in quanto una delle maggiori banche cooperative europee. Il mercato bancario ha già deliberato nel recente passato la fusione tra Banca Popolare di Novara e Banca Popolare di Verona, operazione che ha ridotto il peso specifico e l’influenza del territorio novarese all’interno del neo nato polo bancario. Che il prossimo 15 ottobre si svolgerà l’assemblea straordinaria che delibererà ulteriore fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano, e che da tale progetto di fusione sopravvivranno sostanzialmente soltanto due anime, l’anima milanese e quella veronese. Che la sede legale del gruppo sarà a Milano e la sede amministrativa Verona. Che a Milano si troveranno le funzioni di natura più strettamente finanziaria come le direzioni di comunicazione, corporate, finanza, investment banking, investor relation, legale, corporet operations e risorse umane. Che a Verona si troverà la sede amministrativa con le direzioni amministrative e bilancio, crediti, divisioni banche del territorio istituzionali, pianificazione e controllo, retail, e rischi. Che lo statuto del nuovo soggetto bancario del progetto di fusione può prevedere il sostegno ai territori di storico radicamento tramite la devoluzione del 2,5% dell’utile del bilancio annuo della neo nata banca per le attività di assistenza, beneficenza e pubblico interesse con la seguente divisione territoriale: 18,5% il territorio veronese, 15% il territorio milanese, 13,5% il territorio lodigiano, 18,5% il territorio novarese, 8,8% il territorio bergamasco, 1,5 il territorio Fondazione San Gimignano. Che da notizie stampa si è potuto apprendere che saranno individuati nel personale dipendente della nuova banca fino a 1.800 esuberi dei circa 25.000 dipendenti che complessivamente sono impegnati. Che le organizzazioni sindacali del settore hanno manifestato a più riprese preoccupazioni circa le conseguenze occupazionali della

fusione. Che non è dato sapere quanti saranno in definitiva gli esuberanti e soprattutto quanti saranno i lavoratori novaresi interessati. Che a Novara ha sede peraltro la società SGS del gruppo bancario con centinaia di lavoratori impiegati nel settore informatico i cui destini post fusione sono ancora tutti da individuare.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché si facciano promotori in tempi brevi con tutte le iniziative idonee e utili che sarà possibile intraprendere presso i vertici apicali della neonata Banco-BPM, perché si possa raggiungere: la miglior tutela dell'occupazione dei lavoratori novaresi impiegati all'interno della banca, la miglior tutela della società SGS con sede a Novara e dei suoi lavoratori impiegati, il pieno mantenimento degli impegni economico della banca sostegno in favore della crescita e per beneficenza, assistenza, e pubblico interesse nel territorio novarese, l'impegno a tutelare la storia, l'identità, e la tradizione bancaria del territorio novarese. In difetto vorrà il Sindaco intraprendere ulteriori azioni di persuasione e negoziazione, non ultima la sottoscrizione di una lettera aperta alla cittadinanza sull'attenta analisi delle conseguenze e ripercussioni del voto favorevole all'operazione di fusione attualmente in corso. Con deferenza, Novara 30.09.2016”.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Il regolamento prevede poi una votazione da parte del Consiglio per decidere se discutere o meno la mozione se urgente e poi porla eventualmente al primo punto dell'ordine del giorno . Però mi ha chiesto solo un secondo di intervenire il Consigliere Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Soltanto per dire che oggi abbiamo all'ordine del giorno il bilancio, e che questa mozione è assolutamente importantissima, ma temo che questo Consiglio Comunale non potrà diciamo incidere ora questa fusione. Quindi la mia proposta è che questo tema sia tema di discussione di questo Consiglio Comunale in modo approfondito quanto prima. Quindi nella convocazione di un Consiglio Comunale ci mettiamo dentro gli argomenti di questa mozione, più qualche argomento che sicuramente verrà, e nell'arco di pochi giorni lo riconvochiamo.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Io credo che poi sono i presentanti la mozione che devono decidere se o meno ritirare la mozione urgente. Io mi associo, faccio mio anche il pensiero del Consigliere Ballarè nel senso che potremmo eventualmente alla fine del Consiglio alle 13.00 trovarci magari i Capigruppo e decidere una data il più veloce possibile per fare un Consiglio Comunale che abbia all'ordine del giorno come primo punto la Banca Popolare e altri argomenti eventualmente che ci sono da mettere dentro, così lo facciamo a stretto giro e lo convochiamo magari già in giornata dopo che ci siamo trovati come Capigruppo. Se va bene. Prego Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Io ringrazio per le aperture dimostrate, credo però di poter dire che il Consiglio Comunale se dovrà essere fatto dovrà essere fatto per il 15 di ottobre, entro il tempo dell'assemblea.

PRESIDENTE. Nell'arco di una settimana lo facciamo.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Dopodiché molto volentieri credo sia un momento per poterne davvero discutere. In alternativa avrei pensato anche di proporre, proprio anche per evitare la convocazione di un altro Consiglio Comunale, una votazione senza dibattito, visto che il testo è stato anticipato in questo momento ai Gruppi consiliari, e quindi credo che...

PRESIDENTE. Consigliere Andretta, io so che ci sono altrettante mozioni depositate in Segreteria e interrogazioni a proposito, quindi il poter votare una mozione tout court senza dibattito su una cosa così importante credo non sia giusto.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Perfetto, allora va bene.

PRESIDENTE. La proposta che faccio io se va bene alle 13.00 ci troviamo, già oggi si può mandare via la convocazione, nell'arco di una settimana facciamo il Consiglio, e arriviamo a fare un Consiglio una settimana prima della data del 15 ottobre. Quindi credo che

si arrivi in tempo e si discuta magari meglio piuttosto che fare una votazione senza dibattito su un problema così importante.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Va benissimo convocarlo, mi permetto soltanto Presidente eravamo in attesa della discussione in due altrettanto Commissioni di due mozioni che erano state presentate e queste Commissioni non sono ancora state convocate.

PRESIDENTE. Io so che il Presidente le ha convocate, se non sbaglio.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE ANDRETTA. Parte oggi la convocazione.

PRESIDENTE. Il 6 ottobre. E il Consigliere Nieli della Commissione... Ho capito ma io se non do risposte non va bene, se le do non va bene lo stesso, quindi, voglio dire, a prescindere no va mai bene.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Presidente, siccome si sta parlando della nostra mozione mi permetta di dire che si sta comportando molto bene, perché capisco che questi siano temi di cui si debba parlare più presto che si può. Però se si chiede di fare una Capigruppo e poi eventualmente convocare va bene, purché ci sia la possibilità di discutere nel tempo debito del 15 ottobre. Le se ne fa garante, e questo basta.

PRESIDENTE. Comunque io la ringrazio dell'apprezzamento sul fatto che io mi comporto bene, perché è la soluzione, ma io spero e credo di comportarmi bene sulle mozioni di tutti e non solo sulle sue.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Adesso stiamo parlando di questa.

PRESIDENTE. Se abbiamo finito ci vediamo poi alle 13.00 finito il Consiglio con i Capigruppo e definiamo questa cosa qua.

Punto n. 2 dell'O.d.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015.

PRESIDENTE. Adesso io darei la parola all'Assessore Moscatelli per illustrare la delibera oggetto di Consiglio Comunale di oggi: “Approvazione bilancio consolidato”. Grazie. Prego, Assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Buongiorno a tutti. Spero quindi che possiamo riprendere sostanzialmente l'ordine del giorno, che vede appunto la presentazione della proposta di bilancio consolidato al Consiglio Comunale. E' stato presentato in Commissione il 26 di questo mese, credo sufficientemente approfondita, credo anche che le richieste di dati da parte di alcuni Consiglieri siano state soddisfatte, è stato inviato il materiale richiesto, per cui con molta serenità consapevole di aver soddisfatto le esigenze dei vari Commissari, ecco presentiamo questo bilancio consolidato, sottolineando che per la prima volta il Comune di Novara rispettando quanto previsto dalla normativa presenta questo bilancio consolidato che sostanzialmente si ottiene e compilando i bilanci finanziari, economici e patrimoniali del Comune come Ente e di tutte le sue partecipate controllate ed Enti strutturali, cioè definiti per le attività dell'Amministrazione.

Dicevo che il percorso giuridico con il quale siamo arrivati alla data di oggi è partito da lontano, parte nel 2009 con la legge 42, la cosiddetta legge sul federalismo fiscale, che sentiva la necessità di giungere a degli schemi contabili più sintetici, e quindi al bilancio consolidato. Fra l'altro anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 119 della Costituzione. Successivamente, quindi dal 2009 arriviamo al 2011 col Decreto Legislativo 118 che tendeva ad armonizzare appunto gli schemi contabili di tutte le Amministrazioni pubbliche. Infatti recita all'articolo 2, comma 1 e 2, recita che tutte le Amministrazioni pubbliche, per Amministrazioni pubbliche intendiamo Regioni, Province, Enti locali e quindi Comuni, Comunità, Unione di Comuni, Città Metropolitane, debbono - quindi siamo nel 2011 - devono adottare sostanzialmente gli stessi schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, e adottare il bilancio cosiddetto consolidato. D'altronde il principio era anche affermato dall'articolo 147 del Testo Unico, quindi il percorso come vedete parte da lontano per arrivare al 2016.

Il bilancio consolidato è un bilancio che ha la stessa dignità di tutti gli altri documenti contabili di un'Amministrazione. Che cosa ha fatto dal 2009? Sostanzialmente dai primi segnali sulla necessità del bilancio consolidato cosa hanno fatto le Amministrazioni fino alla data di oggi. Le Amministrazioni intendo l'Amministrazione come Comune. Nel 2010 con una delibera di Consiglio Comunale si è sostanzialmente preso atto della società partecipate controllate, Enti quindi strutturali per le attività del Comune, quindi una ricognizione su queste società.

PRESIDENTE. Un po' di silenzio, per cortesia. L'Assessore sta argomentando. Grazie.

ASSESSORE MOSCATELLI. Nel 2015, con una delibera numero 333 della Giunta Comunale del 2015, è stato presentato il piano di razionalizzazione delle società partecipate controllate del Comune di Novara. L'ultima delibera preparatoria al bilancio consolidato è del 6 settembre di questo anno, del 2016, delibera di Giunta Comunale con la quale si è definito l'elenco di tutte le società partecipate, controllate ed Enti, si sono individuate 21 tra società partecipate, controllate e vari Enti, e da questi 21 si è estrapolato diciamo tutta l'area di consolidamento. Cioè quali società partecipate, controllate e quanto altro entrassero nel bilancio consolidato, tenendo in considerazione la norma che prevede che abbiano un certo senso e una certa rilevanza solo quelle società Enti e quant'altro che rispettano la percentuale del 10% del patrimonio attivo netto e dei ricavi caratteristici. Quindi 47.000.000,00 per il patrimonio attivo, e così via.

Sostanzialmente tenendo conto di questo parametro previsto dalla norma, fra l'altro bisogna rispettarli tutti e tre i parametri, cioè non è che se ne rispetta uno solo, ma tutti e tre devono essere rispettati, nell'area di consolidamento sostanzialmente sarebbero entrati solamente tre società: ASSA, il Consorzio di Bacino del basso novarese e Acqua Novara VCO.

L'Amministrazione nella volontà di offrire sempre un documento di maggiore trasparenza che potesse consentire comunque ai cittadini e a chiunque avesse voluto meglio capire, comprendere la complessiva attività amministrativa, ha ritenuto che fosse rilevante andare in deroga al principio del 10% rispetto ad alcune società, che ha individuato nella

SUN, la nostra società di trasporto pubblico in considerazione che è partecipata al 100% dal Comune di Novara. Ha ritenuto altrettanto rilevante inserire anche la Fondazione Coccia, nella quale tra l'altro abbiamo anche il 100% sostanzialmente. Poi ha inserito anche per una particolarità anche di forma contrattuale la società Albezzano, che è la società che gestisce il patrimonio del Comune di Novara ad Albisola, quindi le proprietà Faraggiana, ex Faraggiana ormai, perché sono proprietà del Comune di Novara. Un patrimonio direi sostanzioso di questa società, il Comune di Novara ha il 49%.

Ho spiegato in Commissione su richiesta di alcuni Commissari che hanno sollevato l'obiezione che non fosse stata inserita nell'area di consolidamento la società Parcheggi Nord Ovest, ho spiegato e mi permetto di ripeterlo qui in Consiglio Comunale per i Consiglieri che non erano ovviamente presenti in Commissione perché non ne fanno parte, che non abbiamo ritenuto sostanzialmente opportuno, definiamo con questo termine, inserire questa società di cui non abbiamo il controllo diretto, ma semplicemente indiretto attraverso la SUN che fa parte della società Parcheggi Nord Ovest solo al 49%, di cui non esprimiamo l'Amministratore Unico, quindi l'esercizio anche del controllo è direi parziale, ma soprattutto non è questo ciò che ci ha indotto a non inserirla, è perché i dati riferiti, voglio ricordare a tutti che noi stiamo parlando dell'anno 2015, cioè abbiamo affrontato il confronto delle attività patrimoniali, economiche e finanziarie delle aziende del Comune di Novara relative all'anno 2015. Nel 2015 la Parcheggi Nord Ovest è entrata in funzione a febbraio, è entrata in un momento in cui la gestione era ancora parziale perché mancavano degli interventi previsti dal contratto, previsti dalla gara, mancavano quindi anche gli incassi, erano parziali rispetto al futuro dell'anno 2016, riservandoci la valutazione per il prossimo anno ricordando che ogni anno noi dovremo e faremo al di là del dovere, ma anche per un sentimento di grande responsabilità nei confronti della cittadinanza che deve capire e conoscere come si muove l'Amministrazione pubblica, riconsidereremo la nuova area di consolidamento sulla base delle regole che ovviamente fanno riferimento al famoso 10%, ma è concesso di poter ovviamente laddove l'Amministrazione lo ritenga opportuno sempre nell'ottica della trasparenza, riconsidereremo l'area di consolidamento alla luce di una annualità completa, un'annualità che ha visto anche per la Parcheggi Nord Ovest il consolidamento di un'attività. Quale la finalità? Lo dicevo precedentemente, dicevo che la finalità di un bilancio consolidato nel quale io credo fortemente, perché credo che sia un dovere di un'Amministrazione pubblica

che voglia guardare alla propria città con la consapevolezza della conoscenza complessiva di tutte le attività, non solo quindi dell'Ente Comune, ma anche delle sue partecipate, quindi credo che sia doveroso rispondere a questa necessità di trasparenza e di conoscenza che evidentemente ci viene anche sollecitata dal comune cittadino. Le altre finalità che ci si propone con un bilancio consolidato, oltre a questo elemento di maggior trasparenza, maggiore chiarezza, è un elemento il bilancio consolidato, uno strumento nelle mani dell'Amministrazione pubblica per meglio programmare, gestire, e meglio controllare anche le attività delle proprie società partecipate. Quindi superando un po' quel diaframma che esisteva, è sempre esistito, fra anche attività finanziaria di bilancio finanziario del Comune rispetto ai bilanci delle società partecipate e controllate, che hanno ovviamente una forma diversa. Ecco, abbiamo superato anche questo diaframma, abbiamo una informazione univoca nei confronti della cittadinanza verso la quale siamo rispettosi e desiderosi di avere un rapporto sempre più da noi rispettoso nei confronti della cittadinanza e la cittadinanza consapevole dell'attività amministrativa. Quindi per correttezza ricordiamo che tutte quelle attività e passività che avevano elementi di reciprocità rispetto alle varie società e rispetto l'Ente Comune che vorrei definire in questa fase quando parliamo di bilancio di consolidamento lo vorrei definire l'Ente capofila direi di questa più ampia attività amministrativa, e quindi uno strumento che consentirà proprio all'Ente capofila di meglio poter programmare le attività proprie e delle proprie società. Quindi uno strumento sicuramente utile.

Eliminate dicevo le passività e le attività reciproche tra le varie aziende e tra le aziende e il Comune io credo che sia opportuno qui andare alla sintesi, abbiamo presentato una relazione credo a mio parere, ovviamente poi spero condiviso, una relazione molto approfondita che presenta i dati finanziari, economici e patrimoniali delle varie società, i dati rilevanti ai fini soprattutto dei saldi, e pertanto ritengo opportuno in questa fase andare a vedere quale è la sintesi di tutta questa attività per andare a definire ovviamente quale sia lo stato patrimoniale della somma di tutte le società...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano... grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Posso riprendere Presidente? Dicevo, andiamo a vedere i dati di sintesi del lavoro che è stato compiuto. Quindi partiamo dallo stato patrimoniale, vediamo che l'attivo si chiude su 477.000.000,00 di Euro, le cui componenti principali sono le immobilizzazioni di materiali che assommano a 369.000.000,00. Abbiamo poi le immobilizzazioni finanziarie che sommano 18.000.000,00 e sostanzialmente sono i valori delle partecipazioni. Abbiamo crediti per 60.000.000,00, crediti tributari di varia natura. Abbiamo una liquidità di 25.000.000,00 di Euro. Questa liquidità diciamo che è composta soprattutto dal fondo cassa al 31.12.2015 che sommava a 5.200.000,00 Euro, e poi la fondo deposito di mutui che è di 12.000.000,00. Questa è la liquidità. Lo stato quindi patrimoniale passivo di questo stato patrimoniale è ovvio che chiude complessivamente sui 477.000.000,00 come l'attivo. Le voci che compongono questi 477.000.000,00 di passivo sono i 304.000.000,00 del netto entro il quale vi sono gli 8.000.000,00 di utili poi che andremo a comprendere come risultano. Ci sono 94.000.000,00 di debiti finanziari, sono i debiti verso le banche per mutui accesi per investimenti. Di questi 94.000.000,00 di Euro 57.000.000,00 sono i debiti del Comune verso banche per investimenti. Voglio ricordare che il dato, il risultato è positivo perché fortunatamente sono andati in estinzione molti mutui, comunque è un dato rispetto alla potenzialità di indebitamento che ha il Comune diciamo veramente positivo, e siamo anche fiduciosi che calerà anche nel 2016. Poi abbiamo 55.000.000,00 di indebitamento per funzionamento, cioè ricordiamoci che dobbiamo pagare fornitori, i contratti di servizio, quindi sono per il funzionamento di tutta la macchina non solo quella comunale, ma torno a ripetere qui sono i dati sintetici rispetto a tutta l'attività anche delle società. Questo è lo stato patrimoniale.

Passiamo al conto economico, che è costituito da tre aree, la gestione caratteristica che è la risultanza dei costi e ricavi di produzione, che vedono ricavi per 171.000.000,00 e costi per 163.000.000,00. Quindi sostanzialmente la differenza è 8.000.000,00 in positivo. Se vediamo la gestione finanziaria, che sostanzialmente è la risultanza fra costi passivi e costi attivi, abbiamo un meno questa volta di circa 3.000.000,00 di Euro. A questo si aggiunge la gestione straordinaria che sono le risultanze di fine anno di plusvalenza, di sopravvenienze attive e passive, abbiamo un dato positivo di più 6.000.000,00 di Euro. Se prendiamo in considerazione gli 8.000.000,00 della gestione caratteristica, prendiamo in meno 3.000.000,00

della gestione finanziaria, prendiamo i 6.000.000,00 positivi della gestione straordinaria, abbiamo un totale positivo di 11.000.000,00 che è il risultato economico ante imposte. A questo risultato però dobbiamo sottrarre il valore delle imposte che è di circa 3.000.000,00 dove una voce consistente è chiaro che è costituita per esempio dall'Irap del Comune che è somma a 1.700.000,00. Quindi gli 11.000.000,00 di utili ante imposte meno le imposte costituiscono il dato definitivo già riportato al patrimonio netto di 8.000.000,00 di Euro. Questa è la prima fotografia che offriamo ovviamente ai signori Consiglieri ma a tutta la città sulla complessiva attività amministrativa considerata come un'unica azienda, Ente locale e tutte le società controllate e partecipate. Io mi fermerei qua.

(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 32)

PRESIDENTE. Grazie Assessore per l'illustrazione. Apriamo il dibattito. Il primo Consigliere che mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Andretta, che ne ha facoltà. Nel frattempo mi permetto di salutare i Revisori che sono presenti in Aula. Grazie.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Presidente chiedo scusa, di solito in cosa ai lavori della Commissione anche perché ho visto che è stata una Commissione che ha potuto funzionare, ma comunque è stata a ridosso, è possibile fare qualche quesito prima di iniziare l'intervento, come già si è fatto in altre occasioni?

PRESIDENTE. Se il quesito e la risposta al quesito serve per poi avere più elementi per il dibattito non vedo il problema.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Io ho ascoltato con molta attenzione la relazione dell'Assessore, io sinceramente me la sarei aspettata completamente differente. Però chiedo, a questo punto noi stiamo votando un bilancio, mi rimando al contenuto della sua illustrazione, ha parlato di un bilancio che scatta la fotografia complessiva della nostra situazione economica, finanziaria, è un bilancio, un documento come tutti gli altri bilanci che partecipano alla vita del Comune, quindi che serve appunto a dare una rendicontazione della situazione attuale contabile, economica e finanziaria. Però, devo aggiungere un però, nella

lunga illustrazione dell'Assessore che spero mi potrà permettere di aggiungere questo ragionamento. Io leggo che all'interno di questo bilancio si cita testualmente: che si è inoltre ritenuto opportuno non comprendere nell'area di consolidamento la società partecipata indirettamente il Nord Ovest Parcheggio, in considerazione del fatto, e questi sono gli unici motivi sui quali il Consiglio Comunale oggi è obbligato ad esprimersi, non ha operato per tutto l'esercizio 2015, e pertanto è poco rilevante sotto il profilo economico, patrimoniale, finanziario e gestionale. Allora, io credo e chiedo, ed è questo il motivo della domanda che purtroppo non avendo avuto il materiale per tempo non ho potuto svolgere in Commissione, io chiedo se la Giunta sia a conoscenza che Nord Ovest Parcheggio ha gestito per tutto l'anno 2015 la gestione dei parcheggi a pagamento, non è che non ha operato ma ha operato per tutto l'anno, che ha un totale attivo di 4.520.000,00 Euro, debiti complessivi per 3.666.000,00 Euro, che vi partecipano i dirigenti dell'azienda SUN all'interno del Consiglio di Amministrazione, ma che soprattutto andando a leggere il verbale di assemblea della società e quindi anche della relazione sulla gestione ha di fatto iniziato un contenzioso con il Comune di Novara su diversi argomenti, guarda caso di spesa. Sulla tassa rifiuti per oltre un centinaio di migliaia di Euro, sull'entità della cifra che deve essere corrisposta al Comune per il canone di concessione del servizio della sosta a pagamento. Oltretutto peraltro un'altra cosa che si riesce poco a comprendere per tutta una serie di posti auto gratuiti concessi su indicazione dell'Amministrazione comunale. Adesso vi è chi non veda che innanzitutto la gestione dei parcheggi del 2015 era iniziata ancora tempo prima del 2015, perché c'era un'associazione temporanea di impresa che soltanto formalmente si è costituita nel 2015 ma che prima esisteva appunto come forma temporanea d'impresa, non mi convincono e le trovo assolutamente non rispondenti anche al dettame legislativo di quello che è stato messo all'interno del bilancio che ho appena letto prima, ma anche su quello che è la norma, perché la norma recita che le società controllate devono inserire all'interno del consolidamento una clausola, i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti.

Per cui non capisco oggi che bilancio di consolidamento state portando all'approvazione di questo Consiglio Comunale. Abbiamo 4.000.000,00 di attivo, sappiamo quale è la storia, Assessore ha parlato per quasi mezz'ora...

PRESIDENTE. Scusi, Consigliere, l'Assessore mi chiedeva se è un intervento il suo o è una domanda.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Non è un intervento. E' la domanda che sto svolgendo perché secondo me rientra anche nelle fattispecie delle questioni preliminari prima del dibattito. Io ripeto, dopo la Commissione, dopo che già si era iniziato di parlare di Nord Ovest Parcheggio, pensavo che nella relazione dell'Assessore... guardate lo dico in tutta sincerità, io speravo che l'Assessore oggi ritirasse la delibera oppure facesse una congrua correzione di quello che è stato inserito all'interno. Invece si è un po' arzigogolato ma si torna a dire che i motivi per i quali non è stata inserita la Nord Ovest Parcheggio è che non ha operato per tutto il 2015, e che non è rilevante ai fini finanziari, economici e patrimoniali. Non è vero, non è vero.

PRESIDENTE. Però Consigliere, scusi, riformuli la domanda.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Chiedo se l'Amministrazione comunale era a conoscenza che ci fosse un contenzioso aperto tra Nord Ovest Parcheggio che rileva ai fini della quantità del canone, della TARI che sono voci del bilancio comunale, che sono voci del bilancio comunale, del canone di concessione, della TARI, e una contestazione del numero dei parcheggi da gestire a pagamento nell'ambito della sosta, perché molti di questi sono stati concessi a pagamento. Presidente questa è la domanda. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego, Assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie. Consigliere Andretta, io capisco che giustamente ognuno di noi caparbiamente rimane sulle proprie idee, e oggi sostanzialmente siamo due caparbi che rimaniamo sulle nostre idee. Ma con profondo convincimento, con analisi e riflessioni. L'ho già citate prima nel mio intervento, lei si meraviglia, intanto le voglio ricordare che il nostro controllo sulla... mi permetta fra l'altro di contestarle la dichiarazione che lei ha fatto che è entrato in possesso dei documenti in ritardo. Le è stato

trasmesso tutto, non le consento di raccontare bugie in un Consiglio Comunale. Lei ha dichiarato...

(Intervento fuori microfono)

Non mi interessa dove lei se le va a prendere, ma lei dirà che la documentazione, confermerà con me qui che tutta la documentazione dovuta per le due analisi, i suoi approfondimenti, dovuta dall'Amministrazione comunale l'ha ricevuta il giorno 25, altro che cinque giorni prima della Commissione e della seduta di oggi. Poi se lei deve per suoi approfondimenti cercare presso altri Enti, altri istituti, e quant'altro, sono fatti che non mi riguardano. Sostanzialmente voglio anche ricordare che forse è sfuggito, perché non l'ho sottolineato forse con grande chiarezza, che nel bilancio consolidato le società partecipate, quindi la cui partecipazione non è al 100% ma in forma ridotta, entrano proporzionalmente per norma di legge nel bilancio consolidato. Le ripeto, ed è la verità, e poi vengo proprio nello specifico tutti i casi che lei ha citato, perché le conoscenze dell'Amministrazione sono profonde sui vari temi, e siamo perfettamente a conoscenza di tutto tanto che le darò le risposte sul famoso contenzioso che lei ha citato, perché dovrebbe ricordarsi quando lei cita che la società "pretende" pur non presente nel suo piano economico finanziario presentato per la partecipazione al bando di gara, lei si dovrebbe ricordare che questo Consiglio Comunale ha deliberato contro la richiesta di concedere il 60%, l'abbattimento del 60% della tassa rifiuti ai parcheggi pubblici. Quindi lei lo sa benissimo che abbiamo noi tutti, noi soprattutto quelli che eravamo presenti nella precedente Amministrazione, quindi nulla può pretendere il soggetto di cui lei sta parlando, che non ha aperto un contenzioso giuridico-legale attraverso le espressioni, c'è un confronto tra l'Amministrazione nostra e la società parcheggi sulle richieste avanzate dai soggetti. Ho il dovere come Amministrazione pubblica poiché non sono convinta che l'Amministrazione pubblica debba fare opere di beneficenza nei confronti dei soggetti, ma debba amministrando denaro pubblico verificare, approfondire, e soprattutto poi comprendere se ci sono le condizioni per riconoscere al soggetto quanto da lui richiesto, oppure non esistano. C'è ancora in atto un confronto fra le richieste del richiedente quanto il richiedente ancora deve dare al Comune di Novara rispetto ai famosi canoni che lei citava

proprio del 2015. Quindi contenziosi nel vero senso della parola non esistono, c'è un confronto molto chiaro sicuramente, ma di dialogo soprattutto con la società .

Siamo perfettamente a conoscenza di tutto, stiamo valutando ciò che dobbiamo noi e ciò che ci devono loro per andare evidentemente ad una conclusione definitiva proprio della gestione 2015. Anche in presenza di questi fattori che ancora non hanno trovato la definizione completa e compressiva era chiaro che certi dati non potevano, non dovevano, perché avrebbero falsato quel documento contabile che è lo stato patrimoniale ed economico del 2015, e le ho già detto nessuno intende nascondere, tanto che le risultanze le ha avute, ho detto valutazione del 2016 ma non perché ce lo chiede lei così esasperatamente riferito semplicemente alla Nord Ovest Parcheggi, ma perché riterremo di avere dati definitivi, complessivi, veritieri e quant'altro, l'Amministrazione farà le sue valutazioni a norma di legge, perché qui stiamo rispettando norme di legge perché sono sotto il 10%, perché si ricordi che la partecipazione è del 49%, non è al 100%, con un controllo indiretto da parte dell'Amministrazione comunale, è chiaro che ho già detto prima sarà riportato nell'area di consolidamento a valutazione della Giunta con rispetto delle norme nell'area di consolidamento del 2016. Io veramente credo di chiudere questo argomento, perché è evidente che ognuno ha le proprie visioni, ma spero per tutti i Consiglieri e non solo per il Consigliere Andretta di essere stata chiara nella mia esposizione e nelle diciamo conseguenze delle riflessioni che abbiamo fatto rispetto ai dati della Novara Parcheggi. Io non so se era un intervento o meno perché non l'ho capito, ma comunque grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Assessore. Quindi adesso io non so se lei Consigliere Andretta deve rifare di nuovo l'intervento o sulla domanda quello che ha detto era già l'intervento, o...

CONSIGLIERE ANDRETTA. Ho fatto la domanda in modo tale che io potessi andare a tarare il mio intervento insomma.

PRESIDENTE. Va bene, allora faccia il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Se vuole intervenire qualcun altro prima di me...

PRESIDENTE. Io ho iscritto solo lei a parlare.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Allora credo che debba toccare a me parlare. Rimango ancora più ancora più colpito e meravigliato della... chiedo scusa Presidente, però siccome non si è svolta la Capigruppo direi per i fatti noti, quanto tempo è stato stabilito per gli interventi in materia di bilancio?

PRESIDENTE. Io credo che i tempi siano quelli canonici, quindi sette minuti.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Va bene. Anche se l'Assessore ha illustrato con così ampia...

PRESIDENTE. Consigliere, se lei ha bisogno di parlare invece che sette minuti, otto, nove, non c'è problema.

CONSIGLIERE ANDRETTA. No, no, era solo così, non vorrei essere accompagnato fuori un'altra volta.

PRESIDENTE. Consigliere, visto che lei ha tirato in ballo questa cosa, ed è già la seconda volta, io non ho risposto per evitare di fare polemica, non è che io l'altro giorno l'ho fatta accompagnare fuori perché lei ha sfiorato il tempo, io l'ho fatta accompagnare fuori perché lei deliberatamente continuava ad andare avanti nonostante io le chiedessi di finire il suo intervento e di dare la sua soddisfazione o meno all'interrogazione. Non perché lei ha sfiorato il tempo, perché qui il tempo glielo diamo a tutti per parlare. Era solo una questione di come si stava ponendo rispetto alle domande che stavo facendo io. Quindi chiuderei l'argomento e le darei tutto il tempo necessario per cui lei ha bisogno di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie Presidente. Ho sinceramente apprezzato le sue parole. Io credo che anche nella replica dell'Assessore traspariva davvero una decisa sottovalutazione di quello che si sta portando oggi all'approvazione. Nel momento in cui

l'Assessore al bilancio dice che introdurre all'interno del bilancio consolidato la partecipazione di Nord Ovest Parcheggio srl avrebbe falsato il dato finale, ebbene io la prendo davvero come una valutazione di una leggerezza inaudita, perché è proprio perché il dato non è più attendibile del bilancio che noi oggi non siamo in grado di poter fare le nostre valutazioni. E' proprio perché stata estromessa quella parte economica, finanziaria, patrimoniale che oggi stiamo per votare un bilancio che non rappresenta correttamente la situazione economica finanziaria del Comune. E' proprio lo spirito opposto del Legislatore che dice redigete un bilancio, metteteci dentro tutto quello che serve, tutto quello che è necessario, perché così facendo io sono in grado di conoscere quelle che siano le criticità delle partecipazioni. Qui che cosa abbiamo? Qualche criticità mi pare proprio che ci sia. La parola contenzioso Assessore non l'ho inventata io, cerco sempre di essere prudente nelle mie affermazioni, la parola contenzioso è riportata al punto 4 della relazione della gestione della società, dove mi dice che la società stessa... si fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha iniziato un confronto con l'Amministrazione sui presenti punti: canone di concessione, posti auto sottratti temporaneamente, abbonamenti emessi a titolo gratuito, e vorrei capire chi siano stati beneficiari di questi abbonamenti a titolo gratuito quando i cittadini pagavano eccome sulla questione del Musa, il credito sull'apparato Neos Park, e i permessi di sosta rilasciati. Le questioni sono in confronto del Comune di Novara, e oltretutto dice anche nell'approvazione del bilancio che questa società è pronta a intraprendere le necessarie misure legali. Le necessarie misure legali le lecito esattamente, e anche questo mi è sembrato paradossale, perché due dirigenti che siedono all'interno del Consiglio di Amministrazione della società, due dirigenti della SUN partecipata al 100% da parte del Comune, mi vengono a dire che sono pronte a intraprendere tutte le azioni legali necessari e utili per tutelare l'integrità del credito. Specifico mandato di indirizzo all'Amministratore delegato a compiere tutti gli atti fino a pretendere il soddisfacimento delle richieste di adempimento.

Allora, io credo che del Musa si sia parlato abbastanza, del Musa sono state fatte grandi battaglie, sono state fatte tante grandi battaglie perché è entrato in maniera davvero invasiva nelle abitudini della città, ma soprattutto sono state fatte e vinte anche le campagne elettorali, diciamocelo francamente. Oggi c'è una forza che sta amministrando, e che evidentemente aveva vinto, aveva raggiunto il suo risultato elettorale anche sulla base del

fatto che il Musa sarebbe stato rimodulato. Mi domando che rimodulazione si possa fare, ma soprattutto la domanda oggi è perché questa copertura, perché dopo cento giorni inoltrati di amministrazione il fatto che il problema sia stato sollevato da chi non partecipa a questa Maggioranza, ma sia stato sollevato dalle Minoranze, perché coprire questa situazione? Perché non mettere a conoscenza della città dopo che è stata fatta una campagna elettorale e dopo che si è parlato in maniera così sanguinolenta delle ripercussioni della sosta a pagamento, perché non è stata denunciata pubblicamente questa situazione? Perché non è stato detto che questo Musa oggi addirittura non soltanto ha preso in giro i cittadini e li sta tosando dalla mattina alla sera, ma semplicemente addirittura sta facendo causa al Comune perché non sono abbastanza i soldi che sta percependo. Allora, io credo

PRESIDENTE. Scusate un attimo, Assessore per cortesia, il Consigliere Andretta ha diritto di dire tutto ciò che pensa, e in sede di replica al Consigliere Andretta verrà risposto quello che lei Assessore riterrà opportuno rispondere. Quindi facciamo finire il Consigliere Andretta, dopodiché ci saranno le repliche e ognuno dirà quello che deve dire rispetto a quello che è il suo sapere. Grazie. Prego, Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie davvero, Presidente. Io vorrei evitare che si cominci a sottovalutare il problema anche nella rappresentazione contabile del bilancio per evitare che possa saltare fuori un'altra questione Sporting, perché anche lì c'è stata una collaborazione con un privato, sono stati firmati dei contratti, si era iniziato un contenzioso e poi finì a stracci. E' quello che io vorrei evitare oggi, vorrei essere rassicurato su questo aspetto. Aggiungo anche che ricordiamo la battaglia, ricordiamo i soci esteri che si perdono nelle mille partecipazioni estere vestite appunto della società capofila, ci ricordiamo il 51 e 49% che oggi addirittura ci impedisce perché scopriamo anche...all'inizio dovevamo essere noi al 51, poi si è detto no al 50, alla fine quando è stata costituita la società eravamo al 49. Ma perché questo? Perché la solidità bancaria era del socio privato. Ma oggi i finanziamenti li sta rimborsando la Nord Ovest Parcheggio per intero. La solidità bancaria serviva per le garanzie, ma oggi il rimborso dei prestiti lo sta facendo la Nord Ovest Parcheggio. Quanto ci si metteva a mettere mano su questo problema? Perché non è stato messo mano al problema adesso, ma soprattutto perdonatemi, e qua credo davvero di trovare un facile riferimento nel

recente passato, perché non mettere a conoscenza il Consiglio Comunale di queste criticità? Che cosa si stava aspettando? Io non so se c'erano delle situazioni che ancora non si conoscevano, ed è un fatto grave, o se ancora si volevano tenere nascoste, ed è un fatto forse probabilmente ancora più grave, e che di fatto oggi voi non avete comunicato niente. L'occasione principe, l'occasione principe di questo sistema, l'occasione principe di questo metodo, era quello di arrivare alla stesura di un bilancio definitivo, fare una corretta rappresentazione contabile delle società partecipate, e inserire all'interno del bilancio tutte le criticità economiche, finanziarie, patrimoniali e giuridiche. Ma non è stato fatto. Perché? Perché avrebbe falsato il dato finale di bilancio. Allora, io credo che sia davvero l'amara considerazione per concludere, l'amara considerazione da fare è che davvero a oggi temo, anche perché abbiamo passato i cento giorni, temo che ci siamo trovati nella considerazione di vedere che alla fine nulla è cambiato, perché il rapporto col Consiglio Comunale poco tempo fa era fatto d'imperio, ci si portava avanti con la prepotenza anche certe volte, e il Consiglio Comunale doveva essere tenuto all'oscuro di qualunque fatto, e con esso la città, di qualunque altro fatto che potesse in qualche maniera essere distorsivo della reale rappresentazione. Io credo che davvero se c'era la possibilità, capisco anche il rumoreggiare dietro alle spalle, perché no dimentichiamo, io non dimentico la responsabilità principale di chi ha portato il Musa, ma proprio per questo non capisco perché a un certo punto non è stata denunciata questa situazione ma c'è stato un silenzio che oggi sembra quasi complice, un silenzio che oggi sembra quasi complice su quelle che sono state le responsabilità precedenti.

Allora io credo, e già preannuncio altre azioni a sostegno e a tutela della sosta a pagamento, della gestione della sosta a pagamento, che abbia a cuore l'interesse dei cittadini. Però oggi questo documento non è votabile, e lo ribadisco è assolutamente inattendibile. Io, ma proprio per rispetto delle persone che ci hanno mandato con il loro consenso in questa aula consiliare, credo proprio di dover prendere seccamente e decisamente le distanze. Non so, e concludo davvero, se la Ragioneria, se i Revisori dei Conti, se il Segretario Generale che non vedo neanche presente in aula, abbiano valutato anche il processo del procedimento tecnico giuridico della delibera. Ma io credo che davvero oggi se pure fosse giuridicamente corretta, ma secondo me non lo è, se pure fosse giuridicamente corretta ma secondo me non lo è, credo che nasconda delle serie responsabilità politiche in primo caso di questa Giunta e di questa Maggioranza se ne dovesse prendere le distanze. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Io non ho altri interventi. Scusi Consigliere Ballarè, un secondo, mi ha chiesto il Sindaco di poter intervenire rispetto alle dichiarazioni del Consigliere Andretta, e quindi se nulla osta io darei la parola al Sindaco se permettete. Prego.

SINDACO. Grazie, Presidente. Ho ascoltato l'intervento del Consigliere Andretta, lo volevo innanzitutto rassicurare visto che è così preoccupato, però ho sentito dire delle cose che proprio mi chiedo certe volte il Consigliere Andretta che film veda nelle sue analisi, nei suoi approfondimenti. Cioè, se la canta e se la suona, vive una roba tutta sua, senza conoscere le situazioni.

Primo, non c'è nessun contenzioso, la stessa cosa che lei ha letto davanti a tutto il Consiglio dimostra che non c'è alcun contenzioso, c'è un confronto, un confronto è una cosa, un contenzioso è un'altra cosa, cioè si è già andati a vie legali. Lì si paventa l'opportunità. Ma siccome non è successo non si può dire che c'è un contenzioso quando non c'è. Lei puoi gridare ai mille venti che c'è un contenzioso, ma non è così. Quindi alla fine della fiera fa male a farlo dal mio punto di vista. Prima considerazione. Seconda considerazione Consigliere Andretta, come lei noi non siamo d'accordo su quello che è stato fatto dalla precedente Amministrazione in ordine un contratto di nove anni così costruito per il piano Musa, lo sappiamo benissimo anche noi che è un piano che dal nostro punto di vista è sbagliato, noi lo abbiamo ereditato e subito, come lo avrebbe ereditato e subito lei se avesse vinto le elezioni. Ma le ricordo che per cambiare le cose c'è bisogno di un confronto con un proprio partner, che non puoi diciamo così chiudere e concludere nel giro di poche settimane, perché ci sono tutta una serie di situazioni, di normative sulle quali non si può prescindere, dalle quali non si può prescindere. Noi cercheremo sicuramente, e lo stiamo già facendo, ecco la notizia è questa, stiamo avendo numerosi incontri... lei può ridere ma è così, poi quando abbiamo cambiato le cose che ve lo presenteremo smetterà di ridere.

Ora non può neanche dire, terza considerazione, non può neanche dire che noi vogliamo nascondere qualcosa, gli atti sono tutti pubblici, sono lì da vedere, ha spiegato l'Assessore Moscatelli quali sono stati i criteri per perimetrare l'area di consolidamento. Qui non c'è nessuna volontà di nascondere proprio nulla, e questa cosa è inaccettabile che lei la

dica, questa cosa inaccettabile che lei la dica, perché noi non vogliamo nascondere proprio niente. Noi abbiamo un approccio che è diverso dal suo, il suo approccio è quello di dare aria alla bocca senza conoscere le cose, il nostro approccio invece è quello di cercare di risolvere i problemi. senza stare lì.

PRESIDENTE. Per cortesia, Consigliere Andretta.

SINDACO. No, non sono nervoso, no sono nervoso.

PRESIDENTE. Scusi, signor Sindaco. Consigliere Andretta, io l'ho fatta argomentare e ...

SINDACO. Io non accetto che si dica che noi vogliamo nascondere qualcosa. Io non accetto che il Consigliere Andretta dica che questa Amministrazione vuole ascondere qualcosa, perché è falso, è falso, è falso.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per cortesia, per cortesia, chiedo all'aula di rispettare un minimo di contegno. Per cortesia, Consigliere Andretta e signor Sindaco.

SINDACO. Non si può permettere di dire cose false.

PRESIDENTE. Signor Sindaco, per cortesia. Consigliere Andretta, per cortesia. Consigliere Andretta se mi fa parlare... ha la cortesia di farmi parlare? Chiedo per cortesia di avere del contegno. Io quando l'Assessore Moscatelli ha cercato di intervenire su quello che lei stava argomentando ho detto all'Assessore Moscatelli di non intervenire e di farla argomentare. Dopodiché ci sono le repliche. Come le ho permesso di dire quello che lei ha ritenuto giusto dire, devo permettere al signor Sindaco di rispondere a quello che lei ha detto. Quindi qui risse da bar non ne voglio sentire. Quindi faccia argomentare il Sindaco, dopodiché se avrà da dire qualcosa lo dirà. Grazie.

SINDACO. Chiudo. Quindi io vorrei chiarire che qui nessuno vuole nascondere qualcosa, è stata fatta una scelta di perimetrazione dell'area di consolidamento, e questo non significa che si voglia nascondere proprio un bel niente. Anzi, sapete cosa facciamo? Convochiamo il più presto possibile una bella Commissione, e spieghiamo tutto per filo e per segno. Ma noi stiamo già lavorando, glielo assicuro, sulla revisione del piano Musa. Ma evidentemente non è che possiamo decidere di imperio, però abbiamo già rappresentato alla società che gestisce i parcheggi la necessità di fare dei cambiamenti. Questo è inserito in un'ottica di revisione complessiva che va ad attendere altre questioni, che in questo momento non possiamo per ragioni legate a una serie di trattative che stiamo conducendo, esprimere. Nel momento in cui avremo la sicurezza di poterlo fare e in che modo lo faremo, ve lo verremo a presentare in Commissione, che è quello che si fa generalmente da parte di chi governa. Si amministra, si governa, si preparano le soluzioni, poi si vengono a presentare in Consiglio Comunale e si condividono. E' l'A-B.C. Se lei vuole, se lei pretende che io vado ad amministrare insieme a lei guardi si sbaglia, perché lei per venire ad amministrare doveva vincere le elezioni. Quindi lei faccia il suo ruolo di Consigliere Comunale e noi facciamo il ruolo di amministratori. Nel momento in cui ci saranno le scelte che avremmo preso come Amministrazione ve le verremo a presentare. Ma non è che noi ogni momento che portiamo avanti un'attività amministrativa veniamo a informarla, perché così non è mai avvenuto e mai avverrà da nessuna parte. Quindi, non si preoccupi, la voglio rassicurare, sul Piano Musa è cambiato eccome l'approccio di questa Amministrazione nei confronti della società che li gestisce, e ci stiamo parlando da diverse settimane sul fatto di trovare soluzioni innovative rispetto al passato, è ovvio che non possiamo cancellarlo, ma questo lo dicevamo già in campagna elettorale. Però non eccetto che si dica che questa Amministrazione nasconda le cose, perché non c'è... e cos'è che ha detto...?

(Interventi fuori microfono)

E che “c'è la connivenza con i nostri predecessori”, questo non lo accetto perché, Consigliere, veramente è sbagliato. Non è vero.

PRESIDENTE. Io ringrazio il signor Sindaco per l'intervento. Prima di... scusi, Assessore Moscatelli... Io prima di dare la parola a chi me l'ha chiesta volevo dire una cosa che esula da questo argomento, però devo farlo perché mi sono accorto che dal pubblico c'è una persona che sta riprendendo e, premesso che comunque è consentito a chiunque riprendere, mi pare che avessimo deciso in una Capigruppo che chiunque voleva riprendere poteva farlo... Ha fatto la richiesta lei? Ha già fatto la richiesta e quindi è già a posto?

(Intervento fuori microfono)

Va bene, non so chi.. Infatti, se l'ho detto è perché non ne sono informato, Consigliere Pirovano, se no non lo dicevo. Quindi ha fatto la richiesta e va beh... Okay. Non lo so, poi andremo a verificare.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Ballarè, mi ha chiesto la parola il Consigliere Degrandis, però adesso il Consigliere Andretta dice "fatto personale". Vediamo se ci sono...

CONSIGLIERE ANDRETTA. Ho fatto un intervento a misura sul Consigliere Andretta il Sindaco, io non pensavo di essere così poco rappresentativo, insomma. Però credo di poter dire due cose, innanzitutto io non ammetto che mi si venga detto che ho fatto delle affermazioni false, questo signor Presidente ci tengo a dirlo, così come ci tengo anche a chiedere al Sindaco, ma vedo che è già uscito dall'aula, evidentemente ha prevalso il nervoso alla lucidità del dibattito, è che se la sua intenzione è quella di sbertucciare i Consiglieri che non partecipano alla Maggioranza, anche con toni direi decisamente offensivi, va bene, lo faccia pure. E questo era sicuramente un elemento a favore del Sindaco, ma se il Sindaco e questa Giunta cambiano il Musa noi siamo i primi ad essere contenti. Una bottiglia di spumante italiano io ce l'ho già in frigo nel caso dovesse arrivare questo risultato da questa Amministrazione, e lo offro insieme. Però, voglio dire, ha fatto una piccola dimenticanza il Sindaco, ma l'ha fatta volutamente, io non pretendo di amministrare insieme al Sindaco, e credo anche di aver dimostrato di...

PRESIDENTE. Vorrei capire qual è il fatto personale, però.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sto arrivando, sto arrivando... Io non ho intenzione di amministrare con il Sindaco, ma nel momento in cui arrivano quei momenti che la legge prevede sulla sovranità del Consiglio Comunale e mi si scrive una cosa quando in realtà le situazioni stanno in maniera ben altra, in maniera completamente diversa, allora lì, sì, ha l'obbligo, il diritto, il dovere, di rapportarsi con il Consiglio Comunale. E quindi io non ho nessuna pretesa di amministrare con il Sindaco Canelli, credo di aver dato anche dimostrazione...

PRESIDENTE. Sì, ma il fatto personale...?

CONSIGLIERE ANDRETTA. ... rinunciando anche a prestigiosi incarichi, per esempio...

PRESIDENTE. Il fatto personale, non entriamo in questioni (...) che diventa poi una cosa difficile da gestire.

CONSIGLIERE ANDRETTA. ... faccio il mio dovere di Consigliere, sto a chiederle che, ripeto, che la mia persona è fatto noto...

PRESIDENTE. Ha rinunciato all'incarico perché non gliene hanno dati altri.

CONSIGLIERE ANDRETTA. ... è fatto noto, già scritto sui giornali, voi che fate la politica leggendo i giornali andati a rileggere i giornali di quella cronaca... la cronaca di quei giorni.

PRESIDENTE. Io sto chiedendo al Consigliere Andretta perché non ho capito qual è il fatto personale.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Ho chiuso, e concludo. Ripeto che il momento principe della comunicazione sono i passaggi (...). Grazie.

PRESIDENTE. Grazie.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie a lei.

PRESIDENTE. La parola va al Consigliere Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARE'. Grazie, Presidente. Poi se qualcuno ci dice quali sono i prestigiosi incarichi che il Consigliere Andretta ha rinunciato, perché magari politicamente potrebbero anche essere rilevanti. Comunque, al di fuori del fatto che il Consigliere Andretta è molto bravo, ed è riuscito a spostare l'argomento di questo Consiglio...

PRESIDENTE. Infatti il Consiglio Comunale... (...) non è il Musa e quindi io chiederei di rimanere in tema.

CONSIGLIERE BALLARE'. E' molto bravo, lo ha argomentato, poi ha (...) sul tema... Va beh, è chiaro che la nostra posizione su questa questione è assai diversa, dalla campagna elettorale fino ad oggi abbiamo, che sono i 100 giorni famosi, abbiamo sentito tante parole e visto zero fatti, quindi attendiamo di vedere qualche fatto su questo e su tanti altri temi.

Tornando al bilancio consolidato, che invece mi pare comunque un tema che seppur di ordine tecnico porta con sé dei dati, delle informazioni, che sono invece di rilievo per questa città. Perché, premesso che è un obbligo di legge, quindi anche nella comunicazione che viene fatta da questa Amministrazione bisognerebbe premettere: visto che è un obbligo di legge abbiamo fatto il bilancio consolidato, non che abbiamo fatto il bilancio consolidato perché siamo bravi. No, dovevi farlo, quindi non è che... Lo dico perché ho letto qualche Tweet di questo genere che sembravano un po' atipici. E tra l'altro faccio questa parentesi, è un obbligo di legge assolutamente opportuno. Credo che anche quando i nostri governanti nazionali fanno delle leggi che sono positive dobbiamo anche dircelo. Siamo assolutamente favorevoli, e mi pare che sia molto utile avere uno strumento il cui obiettivo, mettiamola così, è quello di avere una visione di insieme di quelle che sono le attività, passività, redditività, e servizi che un sistema pubblico con tutti i suoi annessi e connessi fornisce alla città. Questo è uno strumento che non esisteva fino ad oggi, e voi sapete bene che su questa discrasia informativa

si sono creati dei castelli importanti negli anni passati. Cioè, tutte le Amministrazioni Pubbliche sono legate da una serie di regole e di legacci che non le consentono di svolgere alcune attività in modo moderno. Negli ultimi anni, mi verrebbe da dire negli ultimi vent'anni, era sorto l'uso di aprire delle società che fossero collegate e che svolgessero, con le modalità proprie del Diritto Privato, attività specifiche. È chiaro che questo fatto faceva sfuggire sia da un controllo generale ma anche da una cognizione da parte del cittadino di quello che sono le attività che venivano svolte tramite queste società. Poi il Governo si è reso conto che questo sistema non poteva andare avanti in questo modo perché era tra l'altro foriero di costi aggiuntivi e di elasticità che a volte erano funzionali sì all'attività ma poi magari venivano utilizzate anche in modo non appropriato, non so, cito ad esempio che l'ASSA quando noi l'abbiamo presa aveva un numero di personale abnorme che non poteva stare ad operare sulle strade. Cosa che probabilmente non si sarebbe potuta fare con altri strumenti, e a questo punto si è appunto stretto un po' il controllo su queste società controllate. Oggi questo strumento, che è il bilancio consolidato, chiude il cerchio, perché obbliga l'Amministrazione Comunale a considerare all'interno dello stesso cerchio, cioè all'interno dell'area di consolidamento, anche l'attività, quindi attività, passività, patrimonio, di queste società. E quindi consente ai cittadini e a tutti noi di avere una visione di insieme che sia la più completa possibile. È chiaro che la completezza di questo strumento dipende da che cosa ci mettiamo dentro, fondamentale, perché la legge dà dei parametri, che sono dei parametri di tipo giuridico, ma lascia comunque aperta la possibilità da parte dell'Amministrazione di considerare o no alcuni soggetti.

Il nostro parere ad esempio è che la Nord Ovest Parcheggi, che è stato detto, dal punto di vista amministrativo non è che rileva particolarmente... è la partecipata di una partecipata. Anche tecnicamente parlando sarebbe complicato riuscire a consolidarla all'interno di questo bilancio, perché occorrerebbe il bilancio consolidato della SUN, che consolida con le sue partecipate, che a sua volta viene consolidata all'interno del bilancio comunale. Quindi, al di fuori della boutade politica, che ci può stare, e va bene, la diamo per buona, Consigliere Andretta, poi quando andiamo a vedere le regole e le possibilità che si possono realizzare ci si rende conto che siamo un pochino più distanti. Per contro ci sono altre realtà che forse potrebbero essere considerate, e io l'ho detto anche in sede di Commissione, che secondo me sono rilevanti, penso ad esempio alle tre IPAB che oggi gestiscono decine e decine di posti di

asilo nido e di scuola materna e che si relazionano con il Comune in dare/avere importante, perché il Comune dà contributi, fornisce personale, e quindi ha un'uscita rilevante rispetto a questi servizi, addirittura alcuni IPAB hanno l'obbligo di applicare le rette del Comune, quindi c'è proprio un legame stretto fra queste realtà. So che le IPAB hanno dei bilanci che dovrebbero essere messi un po' a posto per poter... però, insomma, si può fare.

Ora, questo è il primo bilancio consolidato, le considerazioni che facciamo su questo bilancio consolidato valgono per l'anno 2015, poi il bello sarà vedere gli anni successivi, e quindi sarà bello confrontare il 2015 con il 2016, il 2017, il 2018. I bilanci poi hanno la funzione anche di essere confrontati un anno per l'altro per vedere che cosa succede. Quindi io credo di poter dire che questo bilancio, che riguarda il 2015, riguarda la nostra Amministrazione, è un bilancio positivo, chiude con 8 milioni di avanzo... 8 milioni di avanzo, e penso di poter dire che siamo contenti. Intanto siamo contenti molto che l'Assessore Moscatelli lo abbia dichiarato pubblicamente e che abbia, con grande onestà intellettuale, attribuito questo risultato a chi c'è stato prima di lei. Noi abbiamo consegnato questa città alla nuova Amministrazione con 8 milioni di avanzo. Quando l'abbiamo ricevuta non era propriamente così la situazione, è un eufemismo, la dico così per non entrare nelle polemiche, che tanto ormai sono storiche, ma il segno era meno e i problemi che avevamo ricevuto erano infinitamente superiori a quello di una discussione con il gestore dei parcheggi. Però abbiamo lavorato, abbiamo chiesto sacrifici ai cittadini novaresi, abbiamo lavorato in una condizione difficilissima, siamo arrivati a questi risultati. Io credo che chi amministra, il termine amministrare voglia dire comportarsi veramente come il buon padre di famiglia, voglia dire che la baracca si lavora per farla stare in piedi non per mungerla, non per vincere delle elezioni a tutti i costi facendo cose che dopo i cui risultati economici si riverberano negli anni successivi. Noi l'abbiamo fatto con grande onestà, l'abbiamo fatto su tanti fronti, e pur realizzando molte attività.

Allora, molto semplicemente, questo è un bilancio positivo e il passaggio successivo è questo: vediamo il bilancio 2016, perché noi vi lasciamo 8 milioni di avanzo, voglio sperare, siccome chi amministra oggi sono gli stessi che amministravano prima, in buona sostanza, e sono quelli che ci hanno lasciato il segno meno abbondante quando siamo arrivati, i tempi sono cambiati, le responsabilità, il clima nazionale, tutto quello che vogliamo è cambiato, quindi credo che ci siano tutte le condizioni politiche per fare in modo che il prossimo anno,

quando ci troveremo ad approvare il bilancio consolidato del Comune di Novara, continui ad esserci un equilibrio e una solidità di questa nostra città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Mi aveva chiesto di intervenire il Consigliere Degrandis, e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Volevo rispondere al Consigliere Andretta ma non è più in aula, non so sinceramente... Io rispondo poi si guarderà la registrazione il Consigliere Andretta. Con la massima onestà intellettuale penso che anche chi siede nei banchi dell'Opposizione, che ha amministrato fino a qualche mese fa, possa essermi riconosciuto di essere stato uno dei più grandi oppositori del piano Musa, detto questo, giusto per rispondere, la ringrazio... non condiderò mai, e sono contento che l'Amministrazione si sia messa all'opera e stia ragionando per modificarlo. Anche se un contratto di nove anni che è stato firmato secondo me in maniera scorretta, perché ha impegnato le Amministrazioni dopo, ma questi sono discorso che abbiamo già fatto e penso che il Musa non sia l'argomento in questione oggi ma doveva essere il bilancio consolidato.

Detto questo, però rispondo al Consigliere Andretta, che non è in aula e mi spiace perché avrei voluto guardarlo negli occhi in questo momento, anche perché tutti i dati che lui cita sulle ATI sulle società, eccetera, li ha avuti quando? Quando il Comitato "No Musa" è uscito sui giornali in ordine cronologico, poi lui era in Consiglio Comunale, li ha portati anche in Consiglio Comunale, e va beh. Probabilmente il Consigliere Andretta voleva essere protagonista, voleva avere un ruolo da protagonista, ma gli elettori l'hanno relegato a fare neanche la comparsa, quindi ogni volta è costretto a venire in quest'aula a fare degli interventi, parlare di domande che poi non fa, fare degli interventi e rallentare i lavori di quest'aula perché non ha avuto un rilievo, bocciato dagli elettori. Ma soprattutto mi piacerebbe sapere quali incarichi sarebbero stati promessi al Consigliere Andretta, perché oggi il Consigliere Andretta non fa parte dell'Amministrazione, non amministra con noi, presumo non per gli incarichi che lui ha rifiutato ma per quelli che non gli sono stati riconosciuti. Non so, c'è anche il Sindaco qua, in aula, quindi... Mi piacerebbe proprio sapere quali sono gli incarichi così prestigiosi che dovevano spettare al Consigliere Andretta.

Detto questo, io ritengo – io parlo anche per nome del Gruppo in questo momento - ci riteniamo indignati per le affermazioni che sono state fatte dal Consigliere Andretta riguardo alla trasparenza e al nascondere, perché qua sedute nei banchi a fianco a me ci sono persone che lavorano, si stanno battendo con grande impegno, con passione, e penso che queste affermazioni siano gravi verso di noi e verso l'Amministrazione, verso la Giunta e verso l'Assessore Moscatelli, che mi sembra sia stata veramente trasparente, abbia fatto ancora una volta una grande spiegazione, e veramente mi sembra indecoroso l'atteggiamento in quest'aula che continua ad allungare i tempi dei lavori senza portare nulla di buono. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Degrandis. Aveva chiesto la parola la Consigliera Macarro. Ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERA MACARRO. Grazie, Presidente. Allora io, a differenza dei miei colleghi qua della Minoranza, non essendo una tecnica, voglio soltanto mettere l'accento sul significato che ha il bilancio consolidato, anche per i cittadini, cioè cosa ne deriva ai cittadini, leggendo un bilancio consolidato di tutte le Partecipate, Controllate, collegate al Comune di Novara? Ecco io ho visto, ci sono tanti numeri, nel cui merito non entro, quello che però mi rende perplessa è il fatto di lasciare fuori comunque molte di queste società, perché, se io vedo la relazione si contano tante caselline, che sono state lasciate fuori, al di là della possibilità che dà la normativa di lasciare fuori per il discorso dell'irrelevanza le Partecipate almeno dell'1% o almeno del 10% dello stato patrimoniale, io credo che, se uno vuole davvero avere uno specchio, una vera fotografia del bilancio consolidato dovrebbero partecipare all'interno tutte queste caselline, quindi oltre alla Assa e alla Sun ci sono tante altre che partecipano, facevamo l'esempio delle IPAB che, comunque, qualche debito ce l'hanno perché su 8.000.000,00 di utile, io credo che i debiti di una ventina di caselline potrebbero comunque incidere e portare un risultato che, magari, non è così positivo e comunque credo che sia giusto che il cittadino possa capire il reale stato del bilancio dell'Amministrazione Comunale. Quindi credo che i numeri, che si mettono a confronto, tra l'altro, debbano essere sempre gli stessi, sentivo che l'area di consolidamento potrebbe essere variata anno per anno, a questo punto io mi chiedo che significato ha fare un anno un bilancio consolidato con delle Partecipate e l'anno successivo cambiarle, perché ovviamente i numeri,

a questo punto, non possono neanche essere confrontati, quindi non si capisce in che direzione si va. Altra cosa che volevo fare notare è che, effettivamente, il bilancio consolidato dà poi nella relazione e comunque si vedono delle perdite per esempio per Sun di circa 400.000,00 Euro, per carità tutte spiegabili, oppure del Coccia per altri circa 400.000,00 Euro. Ecco io credo che l'Amministrazione... sarebbe bello avere di tutti questi Enti la possibilità di avere in un unico documento lo stato dell'arte, quindi come hanno finito le Amministrazioni... come hanno finito il bilancio precedente, dell'anno precedente, questo anche per capire se poi l'Amministrazione ha intenzione di intervenire e in che modo, per dare un indirizzo o comunque per risolvere magari qualche problema delle Partecipate o Controllate insomma con le azioni che gli sono consentite, considerato che alcuni Enti, ovviamente, sono Enti di diritto privato per cui... Ecco quindi su questo bilancio consolidato, in particolare, credo che non sia del tutto una fotografia reale della situazione attuale, relativa a tutto ciò che è amministrato dal Comune di Novara, per cui credo che possa essere valutato, secondo me, di inserire, anche se non lo prevede la norma, l'inserimento di qualche elemento in più, poi con le difficoltà del caso faceva l'esempio delle IPAB, che hanno un bilancio che non può essere buttato dentro direttamente, però credo che, per trasparenza per i cittadini, visto che si parlava tanto di trasparenza, credo che sarebbe bello avere proprio un bilancio in cui partecipa tutto. Ho finito.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Macarro. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Pirovano. Ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie, Presidente. Io credo che oggi siamo stati chiamati, insomma, in qualche modo a discutere un bilancio consolidato, che è uno strumento che, per la prima volta, in questa aula viene affrontato così, è il primo anno che noi ci troviamo a discutere un bilancio, che in qualche modo prevede quasi l'insieme delle società, oltre che del Comune di Novara, delle Società Partecipate. Io voglio augurarmi, che quanto diceva prima il mio Capogruppo Andrea Ballarè e la Consigliera Vaccaro adesso, insomma sia la strada, che si è intrapresa perché è vero che la normativa prevede di mettere assieme, al di sotto di una certa percentuale possano non essere inserite, però, secondo me, la strada che noi stiamo prendendo oggi deve essere questa, cioè quella di avere... è chiaro che magari il

prossimo anno i numeri potranno cambiare, però di arrivare ad avere tutta la situazione delle società e delle Partecipate del Comune all'interno di un bilancio consolidato in modo di avere, come dire il quadro completo e complessivo della situazione economica di queste Partecipate e secondo me questa è una cosa positiva, adesso io voglio dire il primo anno ci sta che insomma magari, quando si parte poi in qualche modo ci si lavora e si arriva insomma a costruire questo percorso, per cui da parte mia, io lo vedo come uno strumento positivo quello che stiamo oggi discutendo.

L'altra questione è quella del Piano Musa insomma, qui si è discusso oggi molto del Piano Musa, che è un pezzettino, che non è stato inserito però secondo me, in futuro, io sono d'accordo che anche Nord Ovest Parcheggio in qualche modo, visto che il Comune ha comunque il controllo di Sun, che a sua volta controlla il 49% di... mi rendo conto che è complicato, mi rendo conto che è complicato, però se vogliamo la trasparenza totale, a mio avviso, anche in questo caso dobbiamo andare in quella direzione, cioè quello di avere tutta la trasparenza possibile per quanto riguarda, soprattutto, su un tema come quello dei parcheggi, che è stato molto cavalcato dalla Maggioranza, perché Presidente lei saprà meglio di lei, mi rivolgo a lei, perché così non accendo un dibattito con qualche Consigliere, che ha cavalcato in campagna elettorale quel tema, però per quanto ci riguarda Musa è stato una scelta politica, che l'Amministrazione precedente ha fatto e l'ha portata avanti con coraggio, per cui se l'Amministrazione, io l'ho già detto in un'altra occasione in Consiglio Comunale, se l'Amministrazione attuale intende modificare il Piano Musa ne ha tutta la facoltà, ha i numeri in Consiglio Comunale e si assume la responsabilità, esattamente come ha fatto l'Amministrazione precedente, per quanto riguarda il parcheggio sotterraneo, per cui io non ci trovo niente di sbagliato, cioè chi governa come ha detto prima il Sindaco, chi governa ha la facoltà di decidere e di assumersi anche le responsabilità conseguenti alle decisioni che prende, per cui io sono anche d'accordo che bisogna fare una Commissione quanto prima, se state lavorando nella direzione di una modifica, di una revisione del Piano Musa, per cui aspettiamo questa Commissione con, come dire con ansia, anche per vedere quali sono queste famose modifiche, che voi state mettendo in campo. Io voglio chiudere così, secondo me il migliore intervento su questo bilancio consolidato l'ha fatto Silvana Moscatelli in Commissione e gli do atto dell'onestà, che lei ha avuto, perché quando Silvana Moscatelli in Commissione dice insomma: "non è merito nostro dell'avanzo di 8.000.000,00, ma

dell'Amministrazione precedente, per cui questo Comune è stato governato molto bene dal punto di vista, è stato governato molto bene dal punto di vista dei numeri e di far quadrare il bilancio”, ecco io credo che un Assessore come Giorgio Dulio, insomma gli va dato atto che ha risanato i conti del Comune e non sto ad entrare adesso nel merito, ma l’ha già detto il mio Capogruppo prima, cosa abbiamo trovato noi e cosa abbiamo lasciato, ecco se non altro non si può dire che abbiamo lasciato i conti non a posto, anzi e per questo va dato atto anche a Silvana Moscatelli di aver riconosciuto questo merito dell'Amministrazione precedente. Concludo, Presidente, io credo che noi abbiamo amministrato nei cinque anni, non pensando a vincere le prossime elezioni, probabilmente se amministravamo con l’idea di vincere le prossime elezioni avremmo fatto altre scelte, abbiamo fatto, secondo me, delle scelte che guardavano il futuro della città e di questo siamo veramente orgogliosi. Potevamo lasciare dei buchi... Avremmo potuto lasciare dei buchi di bilancio, ma l’aver chiuso qualche buco nelle strade in più. E’ vero probabilmente potevamo anche farlo, noi però, come dire, avevamo un obiettivo... era quello di risanare il Comune abbiamo messo a posto, io lo ricordo lo Sporting, abbiamo trovato una situazione disastrosa su Sun, Coccia, anche se oggi vedo che hanno delle piccole perdite ma rispetto...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, però le chiedo di rimanere in tema di non andare a elencare quello che l'Amministrazione Ballarè ha fatto in cinque anni, stiamo parlando di consolidato, se adesso mi parla del palazzetto o.... adesso rimanga in tema, per cortesia...

CONSIGLIERE PIROVANO. E’ un tema, però ...

PRESIDENTE. Ho capito, però...

CONSIGLIERE PIROVANO. Se oggi c’è una situazione di bilancio così positiva è perché sono state fatte delle scelte dall'Amministrazione precedente, che ha portato ad avere un bilancio consolidato positivo, probabilmente se, e guardi che non lo dico in maniera negativa, perché questo è un fatto positivo, anzi voi, questa Amministrazione che oggi governa la città si trova a partire con il piede giusto, si trova a partire senza l’ausilio di dover

mettere a posto i conti per milioni di Euro, per quanto riguarda il pregresso, ma ha una base, come dire, di respiro molto ampia per cui, a mio avviso, questo è un merito, per cui Presidente se abbiamo un merito ce lo possiamo anche dire, e lo possiamo anche raccontare ai cittadini, sicuramente avremo anche dei demeriti e per questo non ci hanno votato e abbiamo perso le elezioni, ma questo sicuramente è un merito e per cui, secondo me, ci va riconosciuto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano, Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Contartese. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie. Buongiorno, io volevo associarmi...

PRESIDENTE. Voce, Contartese, non si sente...

CONSIGLIERE CONTARTESE. Volevo associarmi a quanto detto dal Consigliere Andretta, in quanto non voglio prolungarmi più di tanto, ma in quanto detto, e confermato sia dal Sindaco che dall'Assessore Moscatelli, a breve faremo una Commissione in merito alle Musa, ma, scusate, la Commissione l'abbiamo già fatta, per quale motivo non si è detto quello che è scritto e sottoscritto dalla Nord Ovest Parcheggio? Al punto 4 dice che chiederà al Comune di Novara tutto quello che indebitamente le è stato fatto. Dunque la miglior cosa era parlarne in Commissione, non se ne è parlato e questo bilancio consolidato, a mio avviso ...

(Intervento fuori microfono)

... è stata fatta una Commissione, ma non se ne è parlato di questo problema con la Nord Ovest Parcheggio non se ne è parlato ed è un problema rilevante anche dai dati, che ha dettato il Consigliere Andretta. Dunque, se poi voi mi dite che, subito in urgenza mi fate una Commissione vuole dire che c'è qualcosa che non va, o no? Ma si evince anche da questo documento. Per quanto riguarda il resto che ha detto l'Assessore Moscatelli andava bene, l'unica cosa che questo non può essere votato dal Gruppo di Forza Italia, perché non risulta poi efficace. Grazie.

PRESIDENTE. Va bene, grazie, Consigliere Contartese. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Franzinelli. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Grazie, Presidente, ma io stento davvero a stare dietro ad alcune polemiche, che stanno uscendo in questo dibattito, perché oltre a portare, ma poi lo argomenterò un po' acqua al mulino delle considerazioni, che faceva l'Assessore Moscatelli, alcune sono davvero un po' fuori luogo, io dico all'amico Contartese, ma la Commissione si farà, ogni Commissione ha degli argomenti, non è che possiamo fare Commissioni omnicomprendenti di tutto quanto, cercando di fare un minestrone, senza poi portare risultati concreti. E' stato detto, ma me ne assumo anche l'impegno di convocare come Prima Commissione chi si occupa delle Società Partecipate, una Commissione proprio che riguardi, nel momento in cui vi saranno tutti i dati da poter trasmettere, che riguardi la situazione di Parcheggi Nord Ovest, io credo che, oltre questo non si possa andare, ma per chiudere e cercare poi di essere più concreti sull'argomento all'Ordine del Giorno, per chiudere la discussione su questa tematica, ma io sinceramente se dovessi basarmi solo sugli elementi passati dal Consigliere Andretta io potrei dire semplicemente che, proprio perché vi sono ancora delle problematiche da sviscerare, delle richieste di confronto che il Sindaco giustamente sta portando avanti, ma proprio per tutte queste motivazioni, che vanno a fare vedere una situazione, che non è ancora, uso il termine mi sembra più appropriato, consolidata, per quanto riguarda i rapporti con questa società, io non vedo come possa essere, oltre alle argomentazioni portate dall'Assessore Moscatelli, come possa essere considerata, a tutt'oggi, un elemento che possa essere inserito in questo bilancio qui. Cioè tutto deve essere ancora... e le battaglie fatte insieme Consigliere Andretta, insieme anche agli altri, che ci accompagnavano come Opposizione prima, non sono battaglie, che non sono state facili e quindi nessuno le disconosce, il sottoscritto e il Sindaco, lo abbiamo appena detto, non le disconosciamo, ma cerchiamo proprio di combattere quella che secondo noi è stata una scelta sbagliata, ma proprio perché occorre arrivare a un dato di fatto certo, evidentemente quando il dato di fatto certo, anche nei rapporti con questa società, ci sarà come ha già correttamente anticipato l'Assessore Moscatelli si valuterà di inserirla nel bilancio consolidato dell'anno prossimo, che mi sembra il passaggio più corretto al netto di tutte le polemiche, che mi

sembrano in modo molto gratuito alcune volte vengono portate all'attenzione di questa aula. Ma detto e finito l'argomento che riguarda questa società, io credo che oggi sia un giorno anche importante per l'Amministrazione Comunale, perché è il primo passo verso un modo di presentare i bilanci, la legge lo impone, ma il legislatore penso abbia avuto proprio questo pensiero, un modo di portare i bilanci, che siano in primo luogo trasparenti ed evidentemente trasparenti per la gente, in secondo modo, che siano bilanci che abbiano un senso di possibile indirizzo molto più globale da dare all'Amministrazione nel gestire le proprie risorse e nel gestire le proprie strategie, quindi è il modo migliore per fare una fotografia veritiera e chiara sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo Città di Novara, del Gruppo Comune di Novara la redazione di questo bilancio e quindi è un fatto positivo, prendiamolo come un fatto positivo e prendiamolo, soprattutto, come primo passo, che viene fatto in questa direzione, perché altrimenti con la polemica e con la polemica alcune volte strumentale, veramente, non si arriva a fare neanche il bene di chi vuole vedere questa fotografia dal punto di vista trasparente, che il Comune di Novara cerca di fornire. Io, come Gruppo sono sempre stato e siamo sempre stati sensibili all'argomento, tant'è ricordo al Consigliere Ballarè, tant'è che già nel bilancio di previsione 2013 della sua Amministrazione avevamo fatto inserire un emendamento, che recitava testualmente in questo senso: "si impegna la Giunta Comunale" parlo del 2013, quindi parlo ormai di tempi trascorsi, tre anni fa, "si impegna la Giunta Comunale a prevedere e a predisporre entro il 31 dicembre 2013 gli atti di indirizzo finalizzati a definire l'area di consolidamento del Gruppo Comune di Novara, comprendente il Comune, le società dallo stesso Controllate e Partecipate, gli organismi strumentali". Insomma, avevamo detto tre anni fa: "arriviamo a fare un bilancio consolidato e a portare avanti tutti gli elementi, che siano poi propedeutici per arrivare a un bilancio consolidato, perché questa è la fotografia vera che il Comune deve dare per mostrare le sue risorse e le sue possibilità e le sue strategie e la situazione delle sue società", quindi su questo siamo stati e siamo tuttora ampiamente sensibili, molto sensibili, tant'è che, credo e ritengo, che quanto detto anche dal Sindaco vada proprio in questa direzione, di fare vedere una situazione chiara e verosimile e fino a quando non vi sono gli elementi per dare una situazione chiara e verosimile, mi sembra davvero poco corretto darli. Alla Consiglieria Macarro è vero che il più completo possibile il bilancio è e tutto quanto è più verosimilmente visibile, però dico anche non è proprio, come dire, così facile realizzare tutto, prima cosa e questo lo sa anche il Consigliere Ballarè, che è

stato amministratore di Unipab, i bilanci delle IPAB sono fatti in maniera totalmente differenti da quelli di un Comune, quindi inserirli, così di primo acchito all'interno di un bilancio consolidato, non è facile ma, in secondo luogo, Consigliera Macarro nella relazione, che ci è stata consegnata non è che non si possano vedere i risultati società per società, Ente per Ente sono stati, credo, in modo abbastanza chiaro messi nero su bianco, tant'è che lei stessa dice che la Sun ha avuto una perdita di 400.000,00 Euro, perché proprio in questa relazione è indicato quindi ogni società viene effettivamente elencata anche nei particolari, più che sufficienti per dare un'idea di come si governa ogni azienda e ogni società. Tutto è migliorabile, nessuno dice che non sia migliorabile, lo stesso Assessore Moscatelli lo ha detto, è il primo bilancio consolidato, è il primo passo verso una visione d'insieme, di cui una città ha bisogno, ma ha bisogno per crescere, ha bisogno, soprattutto, per fare delle strategie, che siano delle strategie serie, è un mezzo in più che ha, sia l'Amministrazione, sia che hanno i cittadini, da questo punto di partenza dobbiamo pensare di agire, senza guardare indietro e senza cercare e questo lo dico al Consigliere Pirovano, senza cercare una giustificazione alle proprie sconfitte elettorali, perché ho capito, io cercherò anche di consolarlo personalmente è andata così, pazienza, per lui, ma questo non significa che avere avuto un avanzo di amministrazione è sintomo di governo di buona città, governare bene una città lo si fa con i numeri, ma lo si fa con le azioni, uno può chiudere con tutto l'attivo che vuole e avere comunque i parchi dismessi e le buche nelle strade, questo non significa avere governato bene una città, significa, magari, avere utilizzato delle risorse in modo non condivisibile o non condivisibile per i cittadini, che poi ti penalizzano in cabina elettorale. Tutte le cose vanno viste nel giusto equilibrio e non possono essere viste evidentemente solo come dei numeri positivi, che ben vengano, come ha detto anche l'Assessore Moscatelli, ma che non rispecchiano, evidentemente, l'azione governativa di un'Amministrazione, quindi è un punto di partenza, un punto di partenza evidentemente come detto, sia dal Sindaco, che dall'Assessore Moscatelli migliorabile, partiamo da qui e vediamo come è giusto che sia visto, in modo assolutamente positivo, sia per quanto riguarda un mezzo per l'Amministrazione, sia per quanto riguarda i cittadini, che finalmente potranno vedere un complesso di insieme diverso di un'Amministrazione che riguarda tutti loro, quindi concludo solamente facendo l'ennesimo, perché se lo merita, complimenti all'Assessore Moscatelli

proprio per la padronanza dell'argomento e per la padronanza dei dati che, nonostante sappiamo bene in che modo operi, lei sempre ha e ha presente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Consigliere Franzinelli. Io non ho altri interventi, richieste di intervento, e quindi do parola all'Assessore Moscatelli per una breve replica e poi passiamo alle dichiarazioni di voto e alla votazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Volevo sottolineare ancora due aspetti, che forse sono stati poco rilevanti nel mio intervento. Ha risposto il Sindaco in termini politici estremamente chiari, voglio rimarcare che nulla è stato nascosto, voglio rimarcare a quanti hanno detto che potevamo metterci tutte e 21 le associazioni o quant'altro... ci sono delle partecipazioni così irrilevanti, che non sarebbe assolutamente significativo in un bilancio consolidato, lo abbiamo fatto e qui lo preciso con fermezza di parola, nel rispetto delle regole previste della normativa, che abbiamo allargato, ai quali siamo andati in deroga su temi che, invece, riteniamo, perché se della banca etica ho lo 0,1%, mi dovete dire che rilevanza ha su un bilancio consolidato di 477.000.000,00 e invece rilevante è senz'altro il dato della Fondazione Coccia, Fondazione di questa città, che gestisce una parte del sistema culturale di questa città e che quindi ha una rilevanza, non solo contabile, ma anche politica di scelte, evidentemente, che sono state fatte e che possono continuare ad essere fatte, anche in modo diverso, perché le criticità e qui speravo nel bon ton dei miei amici, amici, perché ci conosciamo da una vita, di Centro Sinistra: Ballarè, Pirovano del non rimarcare alcune cose, come non ho fatto io, perché le criticità sulla Fondazione Coccia sono rimaste, perché le criticità sul Sun sono rimaste e allora usiamo un bon ton elegante politicamente, di riconoscere che ciascuno tenterà come prima, anche dopo di fare il meglio, allora io ho riconosciuto che il 2015 gestione precedente Amministrazione. Ci avete quasi minacciato: "vedremo cosa combinerete nel 2016", ecco io vorrei un tono più elegante, magari, in questo benedetto Consiglio, in cui ciascuno rispetti l'altro per il lavoro che ha svolto e che farà, perché questa città non ha bisogno di contrapposizioni, di pregiudiziali mentali, questa città ha bisogno di una Maggioranza e di una Minoranza, che sappia fare rete insieme al territorio per portarla, finalmente, fuori dalla crisi in cui si è trovata. Questa è la realtà e allora credo che queste piccolezze, che emergono in un Consiglio Comunale che dovrebbe avere una

levatura, sicuramente per il mio giudizio, per il mio pensiero, che potrà anche essere sbagliato, nettamente più alto. Mi ribello a chi dice che non facciamo le cose trasparenti, chiare, rispetto ad una normativa e quant'altro, sfido chiunque a dirlo ancora, perché ho avuto tanta pazienza in questi anni, ma tanta e lo possono testimoniare i giornalisti con i quali io non ho mai aperto né polemiche né verso chi mi ha preceduto, né chi è venuto dopo, ma sfido chiunque a dire ancora che i bilanci nostri non sono trasparenti, non sono chiari, non danno le informazioni esatte, perché veramente questa volta sono stanca e reagisco con violenza veramente verbale, ovviamente, verso chi lo dice, perché si è fatto un lavoro serio, ricordiamoci che non c'era niente di preparato del bilancio consolidato, non c'era nulla in giro nei casseti, nulla era stato fatto, abbiamo lavorato nel mese di agosto e allora grande merito ai miei uffici che si sono sacrificati, "miei", per dire, tra virgolette, passatemi il termine, che si sono sacrificati a studiare, a farsi arrivare bilanci, controllo e quant'altro e ho presentato un bilancio consolidato in deroga alla normativa, che ci diceva che avremmo potuto presentare tre società, siamo noi che onestamente abbiamo detto: "è impossibile tenere fuori la Sun" la città lo deve sapere, è impossibile tenere fuori la Fondazione, dobbiamo dare, ma che cosa? Che rilevanza? Ricordatevi che forse non è chiaro a tutti, che i dati si elidono fra costi e ricavi della stessa portata e della stessa rilevanza fra società e società e Comune si elidono, perché si deve portare quindi un dato pulito, allora quelli che sono considerati di irrilevanza è assurdo inserirli, però questa Amministrazione e penso di interpretare il pensiero di tutta la Giunta e dei Consiglieri di Maggioranza desiderosa di percorrere, forse con maggiore trasparenza ancora di più, dicevo, valuterà ... quindi è un bilancio consolidato, serio, attendibile e veritiero quello che viene presentato oggi alla città. Valuterà, ovviamente, anche sulle sollecitazioni, che ci sono pervenute oggi, perché siamo pronti ad un dialogo, a un confronto sereno, evidentemente con l'Opposizione, ascoltiamo e valuteremo per il bilancio consolidato del 2016, dove avremo veramente le situazioni per tutte le società, situazioni di chiarezza, chiarezza nei numeri, che devono, ovviamente, arrivare e quadrare ci dichiariamo disponibili a fare, ancora prima di partire con il bilancio consolidato del 2016, un confronto su quale perimetro vogliamo... allargare il perimetro dell'area del consolidamento o meno, perché non abbiamo nessuna difficoltà, abbiamo scelto ciò che ci sembrava di una valenza tale per la città e per gli stakeholders della città conoscere, comunque siamo la nostra è rispettosa di quanto

previsto dalla normativa e semmai abbiamo fatto un po' di più, di quello che è previsto dalla normativa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Abbiamo finito il dibattito, la replica dell'Assessore, passiamo ora alle dichiarazioni di voto e quindi chiedo all'aula se vi siano delle dichiarazioni di voto. La Consigliera Macarro, prego.

CONSIGLIERA MACARRO. Allora, grazie, Presidente. Al di là che credo di non avere mai detto che non sia stato fatto nel rispetto della normativa, anzi ho ribadito, più volte, che la normativa prevedeva l'irrilevanza. Reputiamo come Gruppo del Movimento 5 Stelle, che ringraziamo la possibilità da parte dell'Amministrazione la prossima volta di valutare insieme il perimetro, quindi accolgo come una parziale apertura in questa direzione però, al momento, visto che, secondo noi, non è comunque stata aperta a tutte queste possibilità e capisco anche il tempo breve, comunque voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Macarro. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Ballarè e poi il Consigliere Contartese.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie, Presidente. Mi sento di rassicurare l'Assessore Moscatelli circa la volontà di questo Gruppo di volare alto e di lavorare per la città e vogliamo ricambiare l'onestà intellettuale, che lei ha dimostrato in questa occasione dichiarando che i risultati di questo bilancio sono merito dell'Amministrazione precedente, votando in modo coerente a favore di questa delibera.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè, Prego, Consigliere Contartese.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Come Gruppo di Forza Italia ci asterremo.

PRESIDENTE. Okay. Consigliere Marnati.

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie, a seguito delle dichiarazioni, della replica dell'Assessore, che come sempre ci mette animo e cuore, sappiamo tutti che dedica molto tempo per l'attività, che gli è stata confidata e naturalmente anche alla risposta del Sindaco, noi siamo molto sereni e anche consapevoli, che ciò che è scritto nella delibera corrisponde a verità, il dietrologismo non fa parte del nostro modo di pensare, soprattutto, senza avere nessuna documentazione a supporto. La massima trasparenza è stata permessa a tutta la Giunta andando addirittura, oltre quelle che erano le disposizioni di legge. Ci sono dei casi, dove quando l'uomo indica la luna, qualcuno guarda il dito e qualcuno guarda l'obiettivo finale, ecco noi guardiamo l'obiettivo finale, le virgole le lasciamo fare a chi non ha nulla da fare. Grazie. Scusate noi non voteremo un solo sì, ma un convito sì, in questa occasione e complimenti agli uffici per quello che è stato fatto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Marnati. Consigliere Tredanari.

CONSIGLIERE TREDANARI. Grazie. Innanzitutto io faccio i complimenti all'Assessore Moscatelli per come ha illustrato...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per cortesia...

CONSIGLIERE TREDANARI. Il primo bilancio consolidato di questa città. L'ha esposto molto bene in Commissione. Oggi credo che abbia chiarito tutti i dubbi e, per quanto mi riguarda già nella sua illustrazione ha spiegato che, per quanto riguarda i Parcheggi Nord Ovest c'era la massima apertura per, eventualmente, inserirlo insieme alle IPAB e altre realtà, che mancano per cui credo che abbia dato un'apertura totale e globale. Ringrazio veramente, mi ha anticipato il Consigliere Ballarè, che ha fatto una dichiarazione di voto a favore, proprio perché è un bilancio che l'Assessore Moscatelli in Commissione, in conferenza stampa, comunque, ha dichiarato che è anche merito della passata Amministrazione. Credo che questo dibattito durato tre ore, magari, poteva durare qualcosina meno, perché veramente, a mio avviso, tutto quello che c'era da fare e da dire e ringrazio anche gli uffici per il lavoro che

hanno svolto, proprio perché, a mio avviso che arrivo dal mondo della sanità, ho fatto fatica, ma sicuramente mi sono proprio reso conto, che c'è stata una illustrazione veramente encomiabile, ribadisco ancora, grazie all'Assessore Ballarè...

(Interventi fuori microfono)

... all'Assessore, scusate, Moscatelli, quando ci sono i meriti da dare, bisogna darli, l'Assessore Moscatelli è stata brava a riconoscere il valore, però, grazie anche al Sindaco di Novara, che comunque ha chiarito le posizioni, sicuramente il prossimo bilancio sarà consolidato, il prossimo sarà migliore ancora, sarà perfettibile, sarà perfetto, scusate e di sicuro posso aggiungere, che la città di Novara ha sicuramente uno strumento molto più chiaro e capibile per chi di bilanci non è afferrato, non è commercialista.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Tredanari. La parola al Consigliere Vittorio Colombi, che ha chiesto di intervenire in dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Microfono...

CONSIGLIERE COLOMBI. Per la correttezza dei dati forniti, il Gruppo Forza Novara annuncia il suo voto favorevole.

PRESIDENTE. Grazie, Vittorio Colombi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pasquini. Dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE PASQUINI. Dopo aver ascoltato tutti gli argomenti, a nome della lista Con Noi per Voi esprimiamo un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Io non ho più iscritti come dichiarazione... ah... Consigliere Andretta, scusi.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie, Presidente. Io vado in coda. Ho apprezzato nelle modalità complessive, anche l'intervento dell'Assessore al Bilancio, anche di alcuni Consiglieri di Maggioranza. Certamente è un'occasione importante quella di oggi. Purtroppo, rimane una occasione perduta, perché chi dice che questa dà una visione d'insieme, ahimè temo che per le questioni che ho già illustrato prima, non sia corretto. Ricordo quello che è stato inserito all'interno di questo bilancio, che si sta votando in questo Consiglio, si dice che la Nord Ovest Parcheggio è stata estromessa, non perché non ce ne fosse obbligo, "ma perché è di recente costituzione, non ha operato per tutto l'esercizio 2015 e per tanto poco rilevante sotto il profilo economico patrimoniale". Queste sono le motivazioni con le quali si è estromessa questa società da questo bilancio. Poi scopriamo che ci sono 4.500.000,00 di passivo, 143.000,00 Euro di perdite, 4.000.000,00 di ricavi, però evidentemente il profilo economico patrimoniale non era sufficiente. Ci mancherebbe altro che fosse stato fatto un consolidato con sole tre partecipazioni, ma ci mancherebbe altro, invece è l'occasione perduta si vede anche da qui, si vede anche da qui. Un bilancio lo fanno ormai tutti i Consiglieri, anche alla prima esperienza, deve essere attendibile, reale, veritiero, corretto, chiaro e secondo principi di prudenza. Io qui non ho trovato questi elementi e mi faccio due domande, concludo, veramente, perché così andiamo rapidi, la prima se avesse fatto un bilancio di questo tipo un'azienda privata o una persona fisica o una ditta individuale avesse presentato un bilancio di questo tipo, che cosa avrebbe fatto e quale sarebbe stata la reazione della Pubblica Amministrazione, dello Stato e della Giustizia? Noi dobbiamo anche dare esempio ai cittadini, dobbiamo redigere un bilancio, così come noi chiediamo agli altri di andare a farlo e noi questo oggi non l'abbiamo fatto. L'altra domanda che rimane, signor Sindaco sto chiudendo, sto chiudendo ed io mi sarei aspettato di avere l'elenco delle persone che hanno usufruito dei parcheggi gratuiti, non mi stupisce il voto favorevole del Partito...

PRESIDENTE. Consigliere, però, siamo in dichiarazione di voto...

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sto arrivando... mi sarei aspettato un Sindaco scandalizzato, ma capisco e concludo davvero, che a questo punto il documento che abbiamo oggi doveva essere un documento di sintesi tra il Partito Democratico, che ha condotto una parte dell'anno e la Lega che lo ha portato all'approvazione di questo Consiglio Comunale.

Adesso capisco tante cose, capisco perché la Nord Ovest Parcheggio è rimasta fuori, capisco perché non si doveva parlare del Musa e di quello che è successo. Noi lo faremo, lo porteremo avanti, ci asterremo dal voto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Tredanari per piacere, basta, adesso siamo in votazione e quindi pongo in votazione la delibera all'Ordine del Giorno sull'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2015.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 53 relativa al punto n. 2 dell'O.d.G., all'oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato esercizio 2015", allegata in calce al presente verbale.

PRESIDENTE. Io chiedo al Consiglio un attimo di attenzione, dovendo l'Assessore Moscatelli argomentare anche al prossimo punto dell'Ordine del Giorno mi ha chiesto cortesemente se le concediamo cinque minuti di pausa per prendere fiato un attimo, ma proprio cinque minuti cinque e rientriamo quindi sospenderei cinque minuti per dare all'Assessore Moscatelli la possibilità di riprendere fiato e poi riprendiamo. Grazie.

La seduta è sospesa alle ore 11.50

La seduta riprende alle ore 12.05

PRESIDENTE. Il proseguimento della seduta e quindi io passerei al punto 3 dell'Ordine del Giorno. Relatore l'Assessore al Bilancio, Silvana Moscatelli, l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2017/31.12.2022. Assessore, prego, ha facoltà.

(Esce il Sindaco – presenti n. 31)

Punto n. 3 dell'O.d.G. – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.01.2017/ 31.12.2022.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Sì presentiamo oggi questa proposta di convenzione, in quanto il 31.12.2016 scade l'attuale convenzione con la Tesoreria Unica e quindi è necessario ricorrere ad un nuovo bando di gara dal 2017 al 2022. Quindi è una gara per 20... per 6 anni, scusatemi e al di là degli aspetti strettamente tecnici, che non credo rilevanti, ovviamente, per nessuno, come deve essere mandato... come il mandato deve essere, scusate il bisticcio di parole, il mandato attraverso flussi informatici e quant'altro credo che, invece, sia rilevante per il Consiglio Comunale comprendere quali sono gli elementi, che vengono messi a gara. Quindi elencherò gli elementi messi a gara per i quali l'offerente farà appunto un'offerta. Primo aspetto sono i POS, il numero di POS gratuiti, che vengono messi a gara e le commissioni per conto di terzi per il POS, soprattutto, suddiviso le commissioni rispetto al pagamento con bancomat e con carta di credito. Successivamente vengono messi a gara i MAV e quindi il costo dei MAV e dei RID e le commissioni a carico di terzi, che riguardano appunto l'utilizzo di questi... dei MAV per bonifici emessi dall'Amministrazione Pubblica, bonifici bancari o postali, successivamente viene... e quindi viene messo a gara la commissione, il valore della commissione. Successivamente viene messo a gara lo spread per gli interessi attivi su depositi bancari su altri istituti di credito, che possiamo aprire per mutui, per investimenti, sempre se la norma lo consente e quindi in previsione futura, ovviamente, poiché questa convenzione ha sei anni, la validità di sei anni, ci prepariamo tutti gli strumenti necessari, anche per non dover modificare la convenzione in corso d'opera, quindi prevediamo i tassi di interesse attivi su questi depositi bancari, è ovvio che mettiamo sempre a gara l'Euribor più lo Spread, quindi è lo Spread che viene messo a gara. Il successivo elemento, che viene messo a gara è la valuta, oggi abbiamo una valuta, che talvolta raggiunge addirittura i nove giorni riteniamo quindi questo non consono, per cui mettiamo a gara due tipi di valuta, cioè la valuta, che viene emessa dal tesoriere per pagamenti sullo stesso istituto di credito, quindi oggi è Unicredit, Unicredit su istituto Unicredit è un tipo di valuta, che generalmente è molto più breve e invece la valuta, sempre messa a gara, la valuta su tesoriere su altri istituti di credito pensando e sperando di accorciare questi tempi e la differenza tra queste due valute. L'altro elemento importante è riferito agli

interessi passivi per l'anticipazione di cassa. Oggi l'anticipazione di cassa avviene nel momento in cui l'Amministrazione deve onorare, evidentemente, delle spese e non c'è liquidità presso il nostro tesoriere, pertanto, si ricorre all'anticipazione sul quale, ovviamente, l'Amministrazione paga interessi passivi mettiamo a gara, anche qui, lo Spread riferito poi all'Euribor a tre mesi. L'altro elemento che mettiamo a gara sono le commissioni che l'Amministrazione Pubblica paga per cessioni di fidejussioni, quindi fidejussioni fatte dall'Amministrazione, quindi sostanzialmente mettiamo a gara la commissione che, generalmente è proporzionale al valore della fidejussione lo mettiamo a gara. Mettiamo ulteriormente a gara anche l'interesse attivo, che il tesoriere potrebbe darci sempre nel momento in cui la norma torni ad una tesoreria mista, sostanzialmente oggi tutto ciò che noi incassiamo e quant'altro passa poi alla tesoreria della Banca d'Italia, nel momento in cui si ritornasse alla Tesoreria mista, quindi ci prepariamo quindi ad avere la possibilità di avere già oggi indicato, in questo caso un tasso attivo sul conto corrente proprio del tesoriere, nostro conto corrente presso il tesoriere, successivamente ci ricordiamo che mettiamo ancora a gara, ogni anno il MEF stabilisce il tasso di interesse, mettiamo a gara per depositi ovviamente bancari, per opere di investimento, quindi depositi bancari per opere di investimento mettiamo a gara il tasso fornito dal MEF per vedere se ci può essere un tasso inferiore a quello previsto dal MEF, sostanzialmente questo per noi è importante nel momento in cui la Cassa Depositi e Prestiti non dovesse finanziare particolari tipi di investimento, quindi ci portiamo avanti, come si suole dire.

L'altro aspetto direi innovativo e spiegherò perché viene introdotto per la prima volta è un certo riconoscimento di un certo compenso alla Tesoreria per le attività svolte in nome e per conto del Comune di Novara. Fino ad oggi non abbiamo mai riconosciuto alcuna forma di compenso, perché c'era interesse da parte degli istituti di credito a fare da tesoriere alle Amministrazioni Pubbliche. Questo interesse ultimamente è venuto meno, ma per diversi fattori, ricordiamoci che i tassi di interesse sono bassissimi e anzi noi negli ultimi due anni, pur per le anticipazioni di cassa non abbiamo pagato sostanzialmente interessi, perché essendo al di sotto, ovviamente, non abbiamo pagato e questo ha mandato, diciamo un po' in agitazione i vari istituti di credito, perché evidentemente non riescono a ricoprire le spese di questo tipo di servizio. A livello nazionale, quindi non sto facendo riferimento al nostro attuale istituto di credito, ma a livello nazionale si è evidenziata questa grossa difficoltà da

parte degli Enti Locali di trovare istituti, che vogliono far da tesoriere, parecchie città che ci hanno preceduto, parecchi Enti Locali, che ci hanno preceduto sostanzialmente hanno visto la non partecipazione ai loro bandi di gara, alle loro gare, ci siamo preoccupati, perché è evidente che non vogliamo andare incontro a una situazione di questo genere e quindi, per la prima volta, abbiamo previsto una forma di compenso la cui entità viaggerà tra i 25.000,00 e i 30.000,00 Euro, comunque questo è il massimo, che noi poniamo è evidente che l'offerta deve essere inferiore, quindi chi farà un'offerta inferiore avrà un punteggio e quant'altro poi i punteggi non sono mai competenza della... sono elementi della gara, ma non sono elementi ovviamente della... oddio... della convenzione, grazie, adesso mi sfuggiva la parola... non sono elementi che fanno parte della convenzione. L'altro elemento che mettiamo a gara è il contributo. Negli anni passati fino ad oggi, sostanzialmente, gli istituti bancari, che vincevano la gara e che facevano quindi da tesoriere riconoscevano un contributo all'Ente Comune. Attualmente il nostro istituto di credito, l'Unicredit ha riconosciuto annualmente 50.000,00 Euro di contributo e noi lo rimettiamo a gara, nella speranza che ci sia anche il contributo lo abbiamo separato, ovviamente dal riconoscimento di un compenso, in maniera che abbiamo due percorsi distinti e per opportunità meglio gestibili. Ecco se non ho dimenticato qualche cosa, direi che sostanzialmente questi sono gli elementi più significativi, che vengono messi a gara e prossimamente è quasi pronto addirittura il bando, che verrà pubblicato a giorni, perché vogliamo essere sicuri e pronti prima della fine dell'attuale convenzione aver già assegnato al nuovo istituto, nuovo oppure lo stesso istituto, il servizio per i prossimi sei anni. Siamo speranzosi, quindi che il bando che metteremo a giorni, proprio adesso nei primi giorni di ottobre sarà... quindi riceverà, speriamo, il consenso di alcuni istituti bancari che possano presentare, ovviamente, la loro offerta. Credo, Presidente di aver detto ciò che era essenziale dire, rispetto a questa convenzione, sono qui a disposizione dei Commissari, se hanno bisogno di altre delucidazioni. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Assessore. Apro il dibattito e chiedo se qualche Consigliere vuole intervenire, dopo le argomentazioni della delibera dell'Assessore Moscatelli. Mi pare di non vedere nessuna mano alzata e nessun Consigliere, che si prenota e quindi se non vi sono interventi andrei subito a questo punto alle dichiarazioni di voto e in

votazione e quindi chiedo se ci sono dei Consiglieri che vogliono fare dichiarazioni di voto in merito? Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Sì, velocemente unisco le due cose, ma proprio per dire quello che abbiamo detto in Commissione, che questo è un atto che occorre fare per mettere l'Amministrazione nella condizione di poter lavorare in modo lineare, in modo sicuro. Conosciamo benissimo le difficoltà del mercato finanziario e la difficoltà da parte degli istituti di credito a partecipare ai bandi di questo genere in quanto le condizioni economiche e finanziarie di oggi non sono così appetibili, come lo erano un po' di tempo fa. Sulla scelta diciamo di incentivare questa partecipazione con la individuazione di una possibile cifra, che venga data a favore dell'istituto di credito abbiamo qualche perplessità, nel senso che stiamo a vedere il dato di base è questo, che il precedente accordo... l'accordo con il precedente tesoriere portava nelle casse dell'Amministrazione Comunale 80.000,00 Euro e tra la contribuzione, che questo tesoriere dava al Comune da contratto e il fatto che non gli si dava niente per l'attività che prestava. Oggi ci mettiamo in gioco sia la contribuzione, che il tesoriere dava al Comune, perché praticamente gli diciamo: "puoi anche non darci più niente", anzi ti diciamo: "se partecipi ti diamo magari anche dei soldi", il saldo... dato per buono che sono cambiate le condizioni economiche, comunque il saldo per l'Amministrazione Comunale potrebbe essere al massimo della negatività di 80.000,00 Euro, magari non sarà così, vediamo quello che sarà, però è un dato di cui comunque teniamo in considerazione e pertanto su questa delibera ci asterremo, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No, nessuno fa dichiarazioni di voto. Quindi, io metto in votazione la delibera avente all'oggetto: "l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio di tesoreria per il 01.01.2017/31.12.2022".

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 54 relativa al punto n. 3 dell'O.d.G., all'oggetto "Approvazione schema di convenzione per il servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2017/31.12.2022", allegata in calce al presente verbale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Ah, no, pensavo stesse parlando con me, scusi...

(Intervento fuori microfono)

Io non ho sentito...

(Intervento fuori microfono)

Io non ho sentito... le chiedo scusa...

(Intervento fuori microfono)

Io chiedo, per cortesia, di evitare cose di questo genere, ricordando a tutti che l'aula del Consiglio Comunale non è il bar e quindi se neanche al bar...

(Intervento fuori microfono)

Se mi fa finire, Consigliera Allegra, magari, argomento un pensiero, se vuole intervenire intervenga e stavo dicendo che l'aula del Consiglio Comunale non è un bar e anche al bar certe battute è meglio evitare di farle.

Quindi, io ringrazio per la giornata, ringrazio tutti e chiudo la seduta, ricordando ai Capigruppo, che ci troviamo un attimo per decidere sull'Ordine del Giorno del Consiglio. Grazie.

La seduta è tolta alle ore 12.25